



www.carincigroup.it

Termocamino **CARINCI**EVOLUTION



MANUALE D'USO

INDICE

<i>Prefazione</i>	<i>pag.</i>	4
<i>Avvertenze iniziali</i>	<i>pag.</i>	4
1.0 Presentazione del Termocamino CARINCI	pag.	5
1.1 Caratteristiche tecniche e dimensioni del Termocamino CARINCI EVOLUTION	pag.	6
1.2 Camera di combustione	pag.	8
2.0 Posizionamento del Termocamino all'interno del locale	pag.	9
2.1 Spostamento del Termocamino.....	pag.	9
2.2 Verifica piano d'appoggio	pag.	9
2.3 Verifica pareti adiacenti al Termocamino.....	pag.	9
3.0 Canna fumaria	pag.	10
3.1 Funzioni della canna fumaria	Pag.	11
3.2 Caratteristiche della canna fumaria	pag.	11
3.3 Comignolo	pag.	12
4.0 Presa d'aria	pag.	13
5.0 Presentazione del Termocamino CARINCI EVOLUTION SYSTEM	pag.	14
5.1 Caratteristiche tecniche e dimensioni del Termocamino CARINCI EVOLUTION SYSTEM.....	pag.	15
5.2 Posizionamento del KIT SYSTEM sul Termocamino CARINCI EVOLUTION	pag.	15
6.0 Installazione del Termocamino CARINCI EVOLUTION	pag.	16
6.1 Schema di installazione semplice a vaso aperto	pag.	16
6.2 Vaso d'espansione	pag.	17
6.3 Acqua calda sanitaria	pag.	17
6.4 Valvola di regolazione e di chiusura	pag.	17
6.5 Valvola di ritegno.....	pag.	17
6.6 Riempimento Termocamino	pag.	17
6.7 Aspiratore	pag.	17
6.8 Colpo d'ariete	pag.	17
6.9 Messa a terra	pag.	17
6.10 Avvertenze per l'installazione del Termocamino CARINCI SYSTEM o IDROKIT.....	pag.	18
6.11 Installazione abbinata ad una caldaia a gas (provvista di vaso d'espansione e valvola di sicurezza) [per SYSTEM ed IDROKIT]	pag.	18
6.12 Installazione abbinata ad una caldaia a gas (sprovvisa di vaso d'espansione e valvola di sicurezza) [per SYSTEM ed IDROKIT]	pag.	18
6.13 Caricamento impianto radiatori [per SYSTEM ed IDROKIT]	pag.	20
6.14 Installazione a doppio circuito con IDROKIT CARINCI	pag.	20
6.15 Installazione griglia d'ispezione sulla cappa	pag.	21
6.16 Installazione sportello laterale d'ispezione (per CARINCI SYSTEM)	pag.	21
6.17 Tubo di troppo pieno del vaso d'espansione	pag.	21
6.18 Consigli per l'installatore	pag.	21
6.19 Consigli per l'utilizzatore	pag.	21

6.20	Centralina elettronica di gestione del Termocamino CARINCI	pag. 22
6.21	Centralina elettronica di gestione del Termocamino CARINCI SYSTEM	pag. 24
7.0	Prima accensione a legna del Termocamino CARINCI	pag.26
7.1	Qualità del combustibile	pag. 26
7.2	Dimensioni del combustibile	pag. 27
8.0	Regolazioni.....	pag.27
8.1	Regolazione del circolatore e bilanciamento dell'impianto	pag. 27
8.2	Regolazione combustione	pag. 27
8.3	Regolazione aria secondaria.....	pag. 29
8.4	Aria terziaria.....	pag. 29
8.5	Verifiche	pag. 30
8.6	Corretto funzionamento	pag. 30
9.0	Rivestimento	pag.30
10.0	Consigli per l'uso	pag.31
10.1	Uso del Termocamino CARINCI EVOLUTION in condizioni climatiche avverse	pag. 31
10.2	Apertura dello sportello	pag. 31
10.3	Uso del Termocamino CARINCI EVOLUTION a porta aperta.....	pag. 31
10.4	Spegnimento repentino del Termocamino CARINCI EVOLUTION	pag. 31
10.5	Temperature eccessive	pag. 31
10.6	Possibili guasti	pag. 31
11.0	Pulizia del Termocamino CARINCI	pag.31
11.1	Pulizia del vetro	pag. 31
11.2	Pulizia del vano caldaia	pag. 31
12.0	Manutenzione ordinaria.....	pag.32
12.1	Anodo al magnesio.....	pag. 32
12.2	Pulizia degli scambiatori di calore	pag. 32
12.3	Verifica del corretto funzionamento	pag. 34
13.0	Manutenzione straordinaria	pag.34
13.1	Sostituzione del vetro.....	pag. 34
13.2	Sostituzione della maniglia.....	pag. 34
13.3	Blocco del meccanismo saliscendi.....	pag. 35
14.0	Scheda tecnica	pag 36
	<i>Certificato di Garanzia.....</i>	<i>pag. 38</i>

PREFAZIONE

Gentile Cliente, la Carinci Group SpA la ringrazia per aver scelto il **Termocamino Innovativo CARINCI EVOLUTION**, l'ultima novità tecnologica nel campo del riscaldamento.

Il nuovo Termocamino **EVOLUTION G** con camera di combustione rivestita in ghisa.

Con questo manuale avrà tutte le informazioni e i consigli utili per la corretta installazione, uso e manutenzione del prodotto nel rispetto delle normative vigenti.

AVVERTENZE INIZIALI

- a) Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettati nell'installazione dell'apparecchio;
- b) Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello in cui è stato concepito;
- c) Non utilizzare combustibili diversi da quelli raccomandati;
- d) Non utilizzare combustibili liquidi;
- e) L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto che possono provocare ustioni quindi è **OBBLIGATORIO usare un guanto ignifugo anti scottatura quando si apre lo sportello del Termocamino**;
- f) Prestate la massima attenzione se ci sono bambini in casa** in quanto, se venissero a contatto con le parti calde esposte del Termocamino, (vetro, sportello, maniglia, ect.) **potrebbero ustionarsi**;
- g) Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio;
- h) Utilizzare solo parti di ricambi originali raccomandate dal costruttore.
- i) Nel caso in cui dovesse prendere fuoco la canna fumaria, chiudere lo sportello del termocamino e con l'ausilio di un panno ignifugo bagnato tappare le feritoie del "parzializzatore aria" (ingresso aria) posizionato nella parte alta dello sportello stesso e aspettare che la combustione si spenga.
- j) Per evitare l'eventuale foratura del corpo caldaia è indispensabile installare un'adeguata protezione contro le correnti vaganti del tipo elettrochimico, elettrostatico, etc



L'unica vera alternativa al solito termocamino

1.0 PRESENTAZIONE PRODOTTO

Il termocamino **CARINCI EVOLUTION** è realizzato per soddisfare al meglio le esigenze del cliente. Il suo design gli permette la collocazione in tutti gli ambienti. L'innovazione del nostro prodotto sta proprio negli accorgimenti tecnici apportati, che garantiscono una resa senza eguali.

Il termocamino **CARINCI**, infatti, è stato progettato come una vera e propria caldaia per produrre acqua calda sanitaria e per riscaldamento.

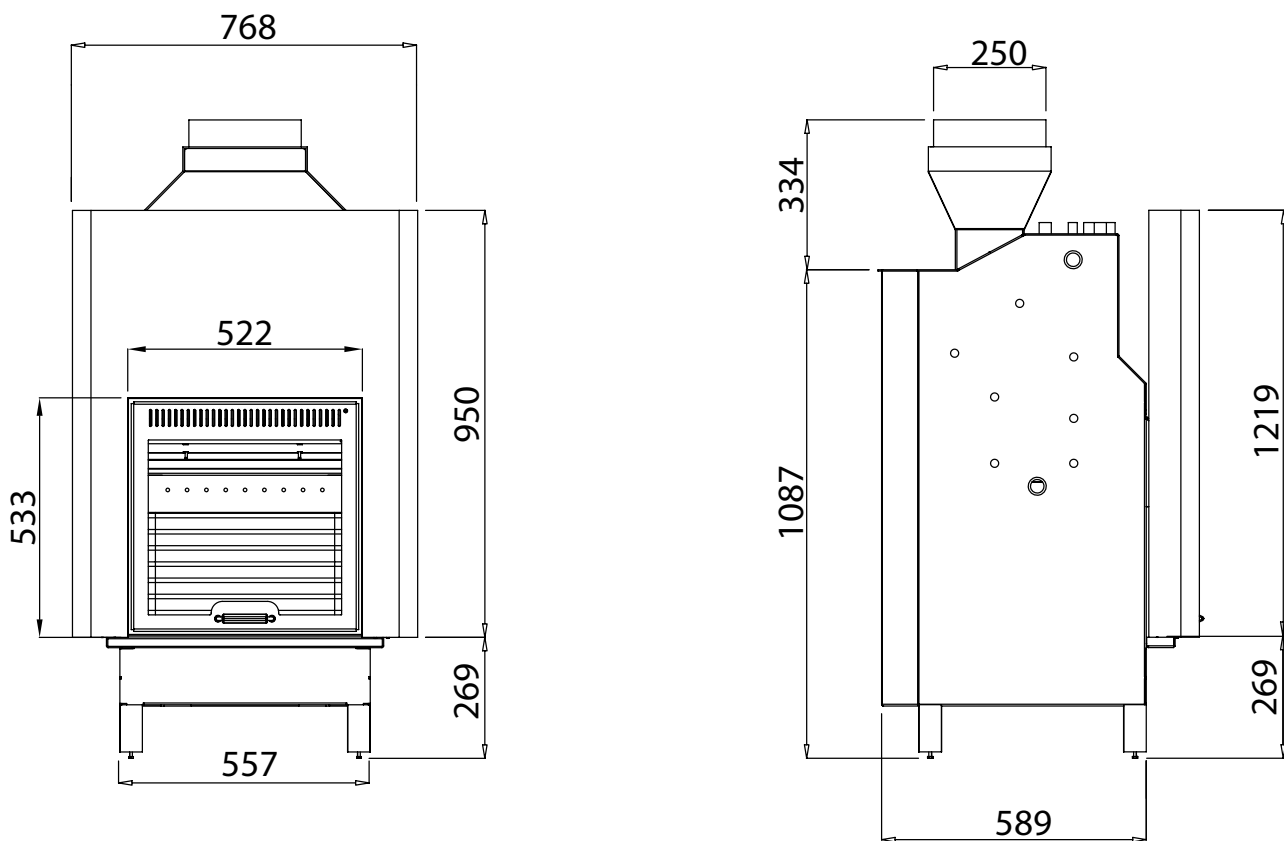
La caldaia nel cui interno circola l'acqua (fluido termovettore) si avvale di particolari scambiatori situati all'interno della camera di combustione, facili da ispezionare per la loro pulizia.

Questi scambiatori assicurano una corretta circolazione del fluido termovettore anche con temperature molto alte, eliminando il fastidioso rumore di ebollizione, garantendo all'utilizzatore la massima sicurezza in qualsiasi condizione di utilizzo, anche in assenza momentanea di corrente.

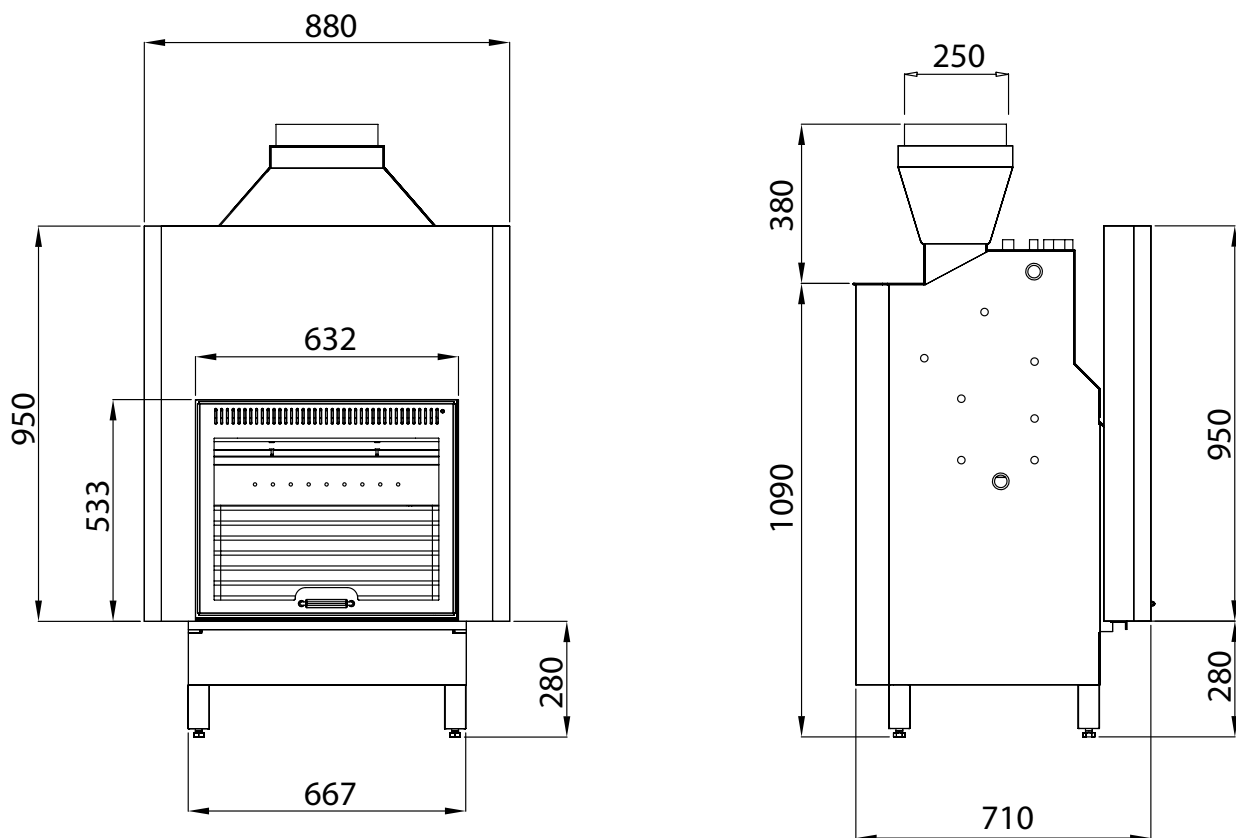
Il rendimento è ottimizzato anche dalla presenza di un "parzializzatore aria" situato nella parte alta e frontale della caldaia camino che permette l'entrata di aria premiscelata, nella stessa, dando vita ad una fiamma costante ed omogenea. Anche la base della caldaia camino, influisce sulla resa essendo realizzata con mattoni refrattari 1350° C posizionati verticalmente con spessore 11 cm, permettendo di mantenere una temperatura costante.

1.1 CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI DEL TERMOCAMINO CARINCI

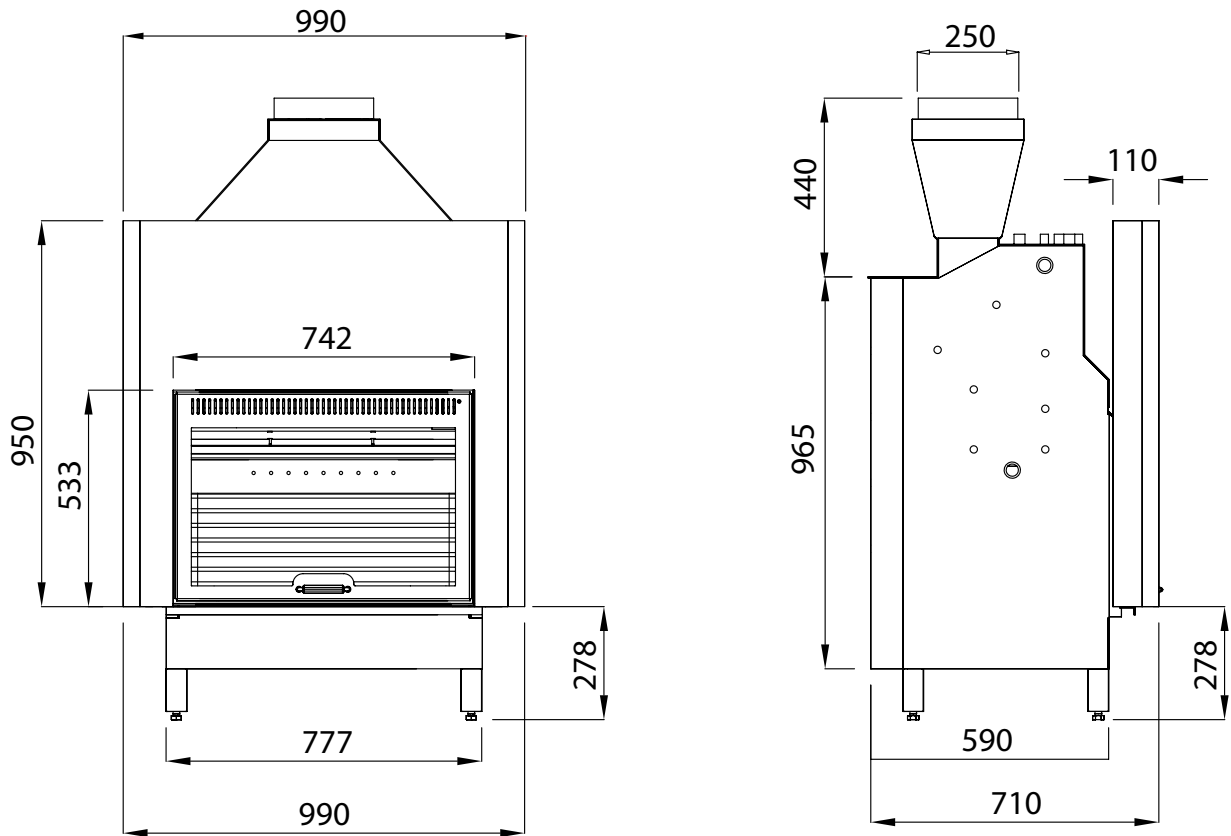
TERMOCAMINO CARINCI EVOLUTION Mod. 150
VISTA FRONTALE E LATERALE



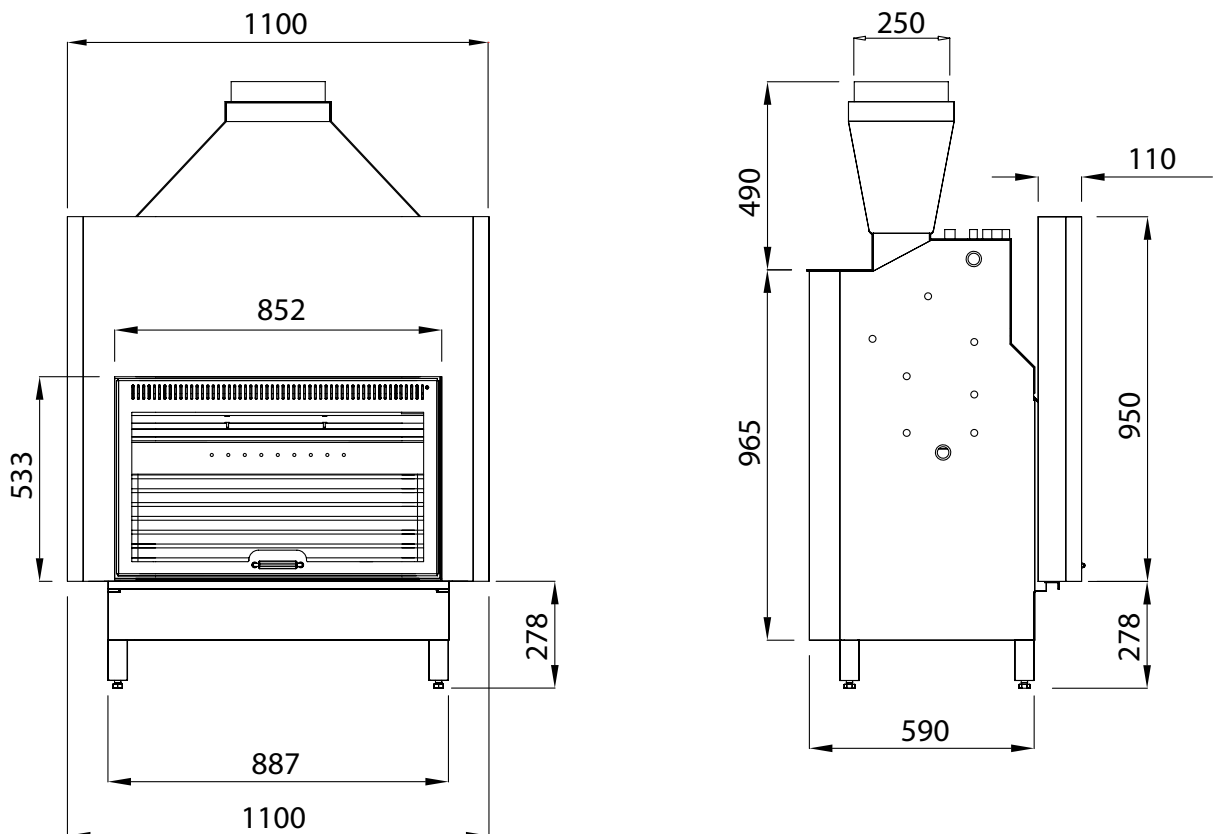
TERMOCAMINO CARINCI EVOLUTION Mod. 200
VISTA FRONTALE E LATERALE



TERMOCAMINO CARINCI EVOLUTION Mod. 250
VISTA FRONTALE E LATERALE



TERMOCAMINO CARINCI EVOLUTION Mod. 300
VISTA FRONTALE E LATERALE



1.2 CAMERA DI COMBUSTIONE

La base della camera di combustione del termocamino CARINCI è realizzata interamente in mattoni refrattari ad alto forno con una refrattarietà di 1620 °C ad altissimo rendimento idonei per forni da cottura dei cibi, posizionati in verticale formando una base uniforme di uno spessore di 60 mm.



CARATTERISTICHE TECNICHE MATTONI STARMAX

PRODOTTO: Mattone refrattario denso a matrice siliciosa

IMPIEGHI TIPICI: usi civili, impieghi generali, costruzioni forni domestici, caminetti, stufe, forni da pizza.

USI INDUSTRIALI: parti d'impianto a temperature di esercizio inferiore a 1150 °C, camere polveri e controllo fumi.

DATI TECNICI

Refrattarietà: **26 CS/SC**

Temperatura: **1620°C**

Porosità apparente: **18-20%**

Peso - Volume: **1850-1950 Kg/mc**

Resistenza alla compressione a freddo: **300-350 Kg/cmq**

Resistenza alla compressione a caldo: **1210°C Ta-Tr**

Dilatazione temporanea: **+0.65% (1000°C)**

Variatione lineare permanente: **+/- 0.5% (2 h a 1000°C)**

Conducibilità termica: **(0.94-0.00014Xt) kcal/mh°C**

2.0 POSIZIONAMENTO DEL TERMOCAMINO ALL' INTERNO DEL LOCALE

E' assolutamente necessario procedere allo spostamento e allo sballoggio del termocamino con adeguati mezzi e verificarne la compatibilità del locale in cui si vuole installare.

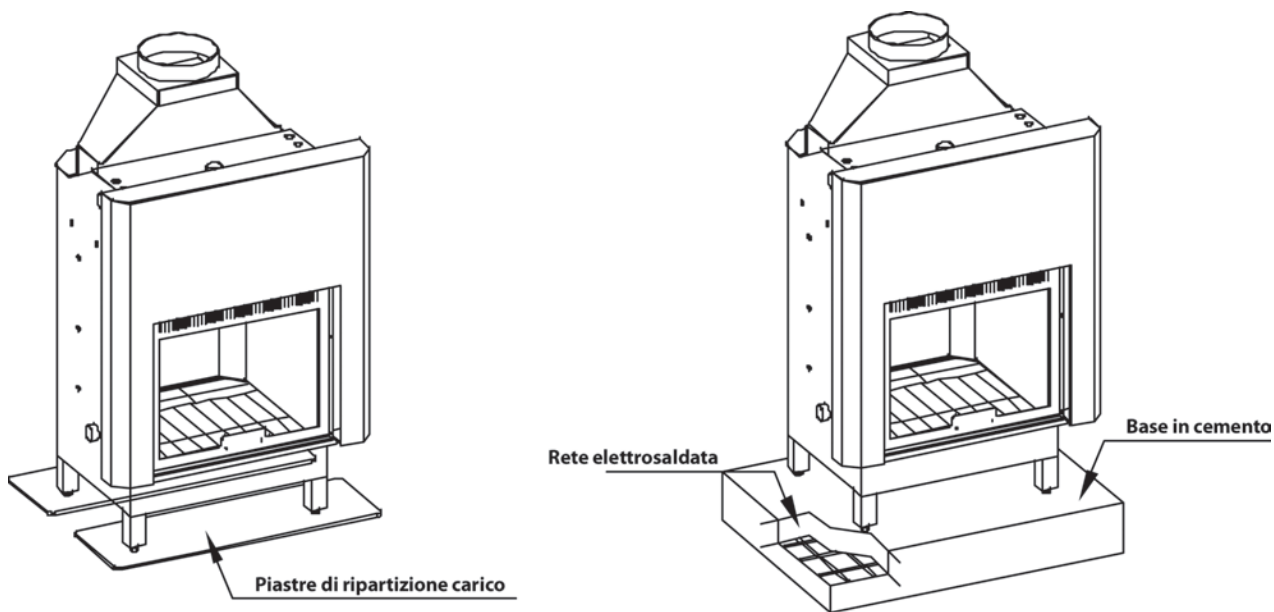
2.1 SPOSTAMENTO DEL TERMOCAMINO

Nello spostamento e sballoggio del termocamino bisogna assolutamente:

- Mantenerlo sempre in posizione verticale;
- Non ribaltarlo mai in posizione orizzontale;
- Spostarlo, se necessario, con inclinazione verso la parte posteriore o laterale, al massimo di 45° onde evitare che la catena (posizionata all'interno dello sportello) fuoriesca dal pignone su cui ruota, causando così il blocco dello stesso sportello.
- Non inclinarlo mai sulla parte frontale per evitare l'eventuale rottura del vetro.

2.2 VERIFICA PIANO D'APPOGGIO

- Verificare la portata del solaio;
- Nel caso di un solaio non idoneo a sopportare il peso del termocamino procedere all'installazione di opportune piastre in acciaio o base in cemento per ripartire il peso. (vedi figura)
n.b. per le dimensioni delle piastre e della base in cemento avvalersi di un tecnico qualificato.
- Si consiglia di installare il termocamino a un'altezza dal pavimento al piano fuoco di circa 40/50 cm per facilitarne l'utilizzo.
- Per la messa in piano del termocamino usare le apposite viti di regolazione poste sotto i piedi dello stesso.



2.3 VERIFICA PARETI ADIACENTI AL TERMOCAMINO

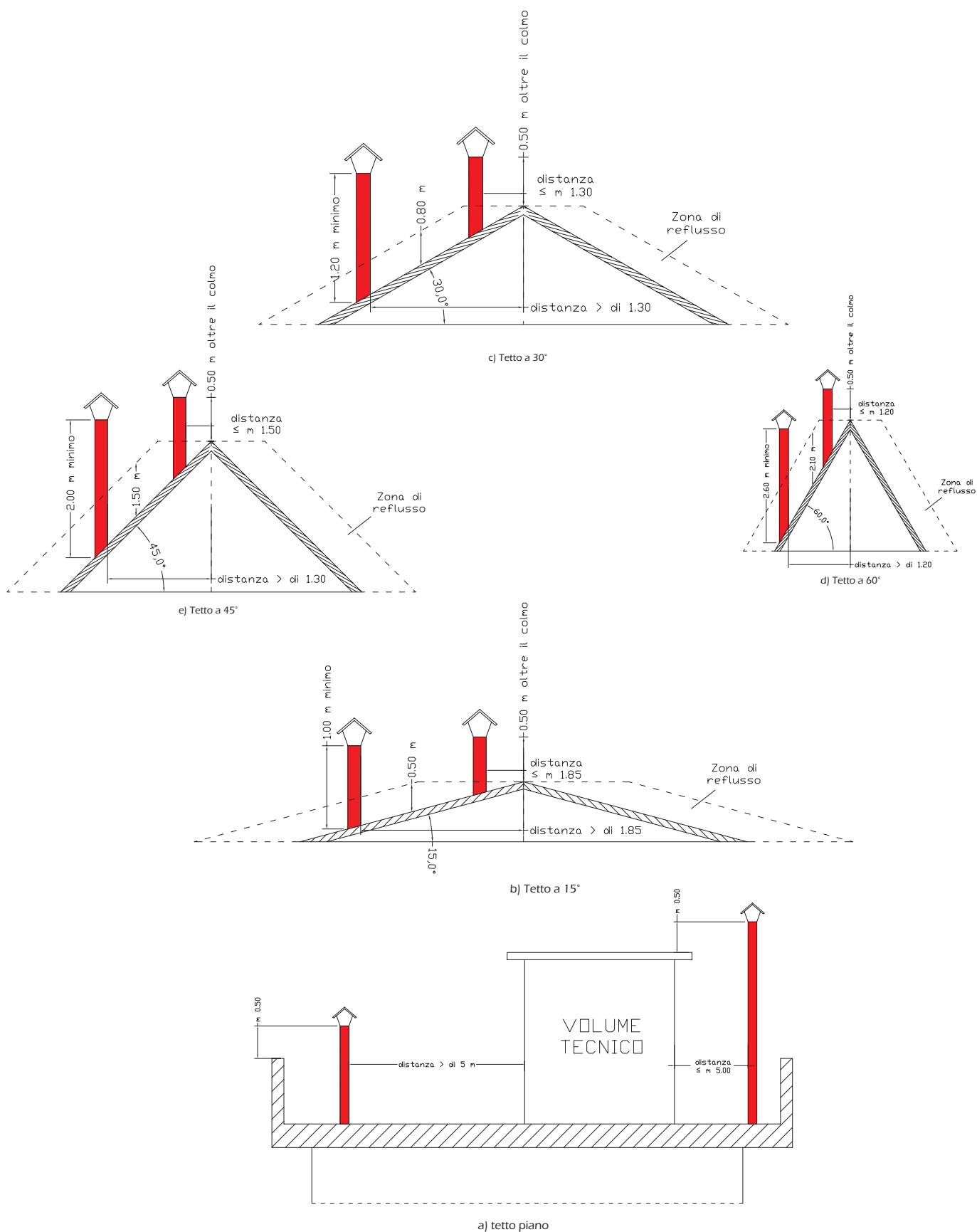
- Si consiglia di non installare mai il termocamino appoggiandolo alle pareti, si consiglia di lasciare uno spazio di almeno 2 cm;
- Non installare mai il termocamino vicino a pareti infiammabili;
- Nel caso d'installazione obbligatoria vicino a pareti infiammabili (es.: pareti in legno o similari), è assolutamente necessario isolarle con lastre isolanti in Calcio Silicato "PROMASIL 1000" spessore 40 mm.
- All'installazione del rivestimento il consiglio è di lasciare una piccola intercapedine di circa 0,5 cm per le eventuali dilatazioni termiche del termocamino.
- Distanza minima dal frontale del termocamino a materiali infiammabili. (vedi figura)

Distanza dai materiali infiammabili

Distanza in aria da parete laterale infiammabile	A	100 mm
Distanza in aria da parete posteriore infiammabile	B	100 mm
Spessore materiale isolante parete laterale/posteriore	C	80 mm
Distanza in aria da pavimento infiammabile	D	150 mm
Spessore materiale isolante pavimento	E	80 mm
Distanza minima frontale in aria da materiale infiammabile	R	200 cm

3.0 CANNA FUMARIA (rispettare normativa UNI cig 7129/92)

La canna fumaria è un'importante componente per l'impianto di riscaldamento con un Termocamino a legna. La sua funzione non è solo quella di evacuare e disperdere i fumi, ma di assicurare, grazie ad un ottimo tiraggio, il corretto funzionamento del Termocamino visto il suo funzionamento a tiraggio naturale.



3.1 FUNZIONI DELLA CANNA FUMARIA

Le funzioni della canna fumaria sono:

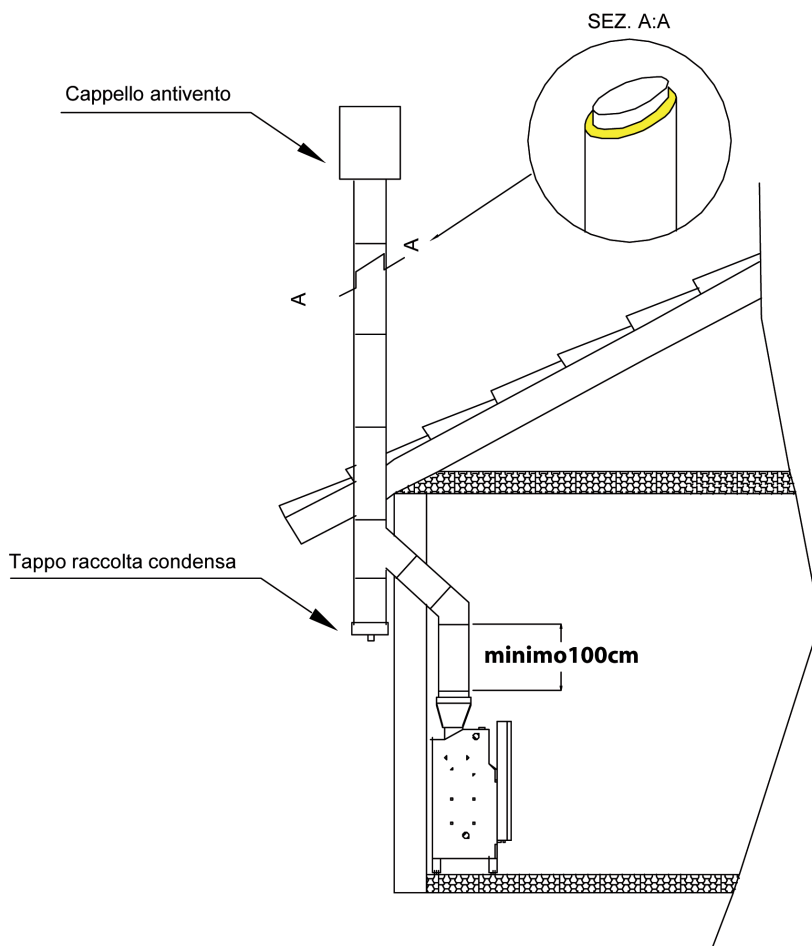
- a) Evacuazione fumi;
- b) Assicurare il buon funzionamento del termocamino grazie ad un ottimo tiraggio.

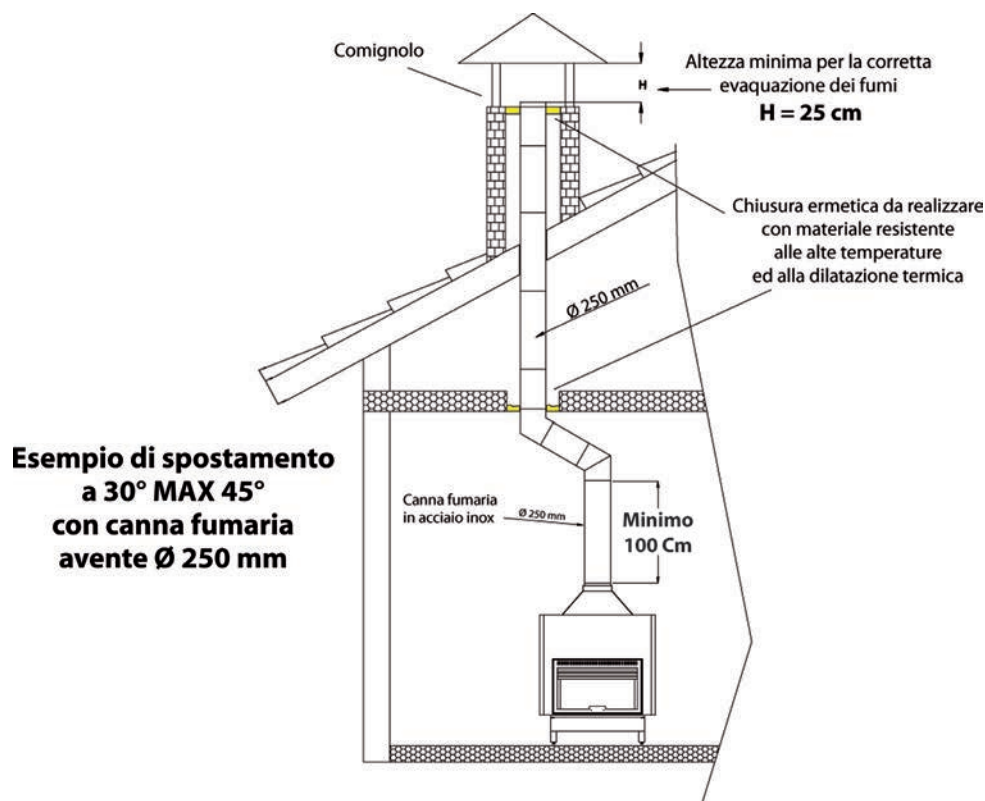
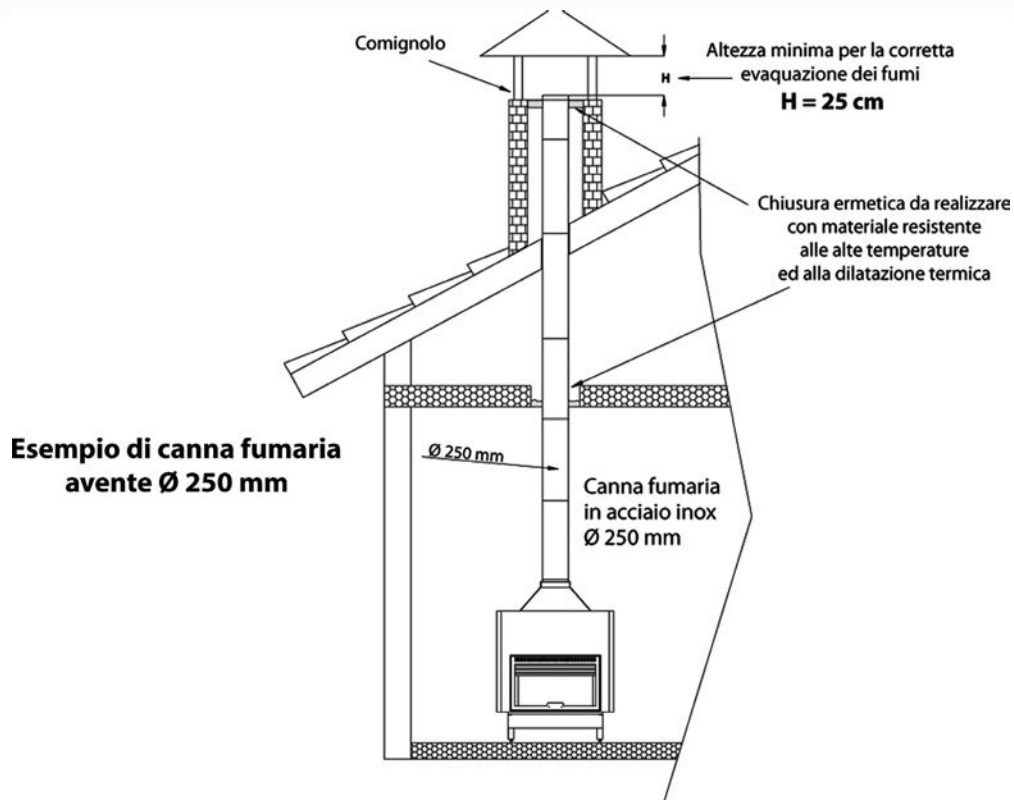
3.2 CARATTERISTICHE DELLA CANNA FUMARIA

La canna fumaria deve avere le seguenti caratteristiche:

- a) Avere un diametro non inferiore a 250 mm;
- b) Può essere parzialmente ridotta senza compromettere il tiraggio che deve essere minimo di 12 ± 2 Pa;
- c) Avere pareti lisce;
- d) Avere una sezione interna uniforme, preferibilmente circolare;
- e) Essere alta almeno 4 Mt;
- f) Deve superare il colmo del tetto almeno di 50 cm;
- g) Se necessita, è consentita un'inclinazione non superiore a 45° ; per variazioni di sezione o di percorso deve essere effettuata una verifica del funzionamento del sistema di evacuazione fumi con apposito metodo di calcolo fluidodinamico (UNI 9615);
- h) Avere uno scarico e raccolta condensa e materiali solidi;
- i) Essere a doppia parete oppure monoparete con coibentazione e intercapedine in muratura;
- j) Le eventuali curve di collegamento, alla canna fumaria, devono essere dotate d'ispezione per il controllo e la manutenzione.
- k) Presentare all'estremità un comignolo anti vento;
- l) Il punto tra la canna fumaria e la struttura in muratura deve essere chiuso ermeticamente (vedi disegno) con materiale idoneo alle alte temperature ed alle dilatazioni termiche.

Esempio di spostamento a 30° MAX 45° con canna fumaria esterna avente \varnothing 250 mm con imbraga per condensa





3.3 COMIGNOLO

Alla fine della canna fumaria è necessario installare un comignolo per facilitare la dispersione dei fumi.

Il comignolo deve avere le seguenti caratteristiche:

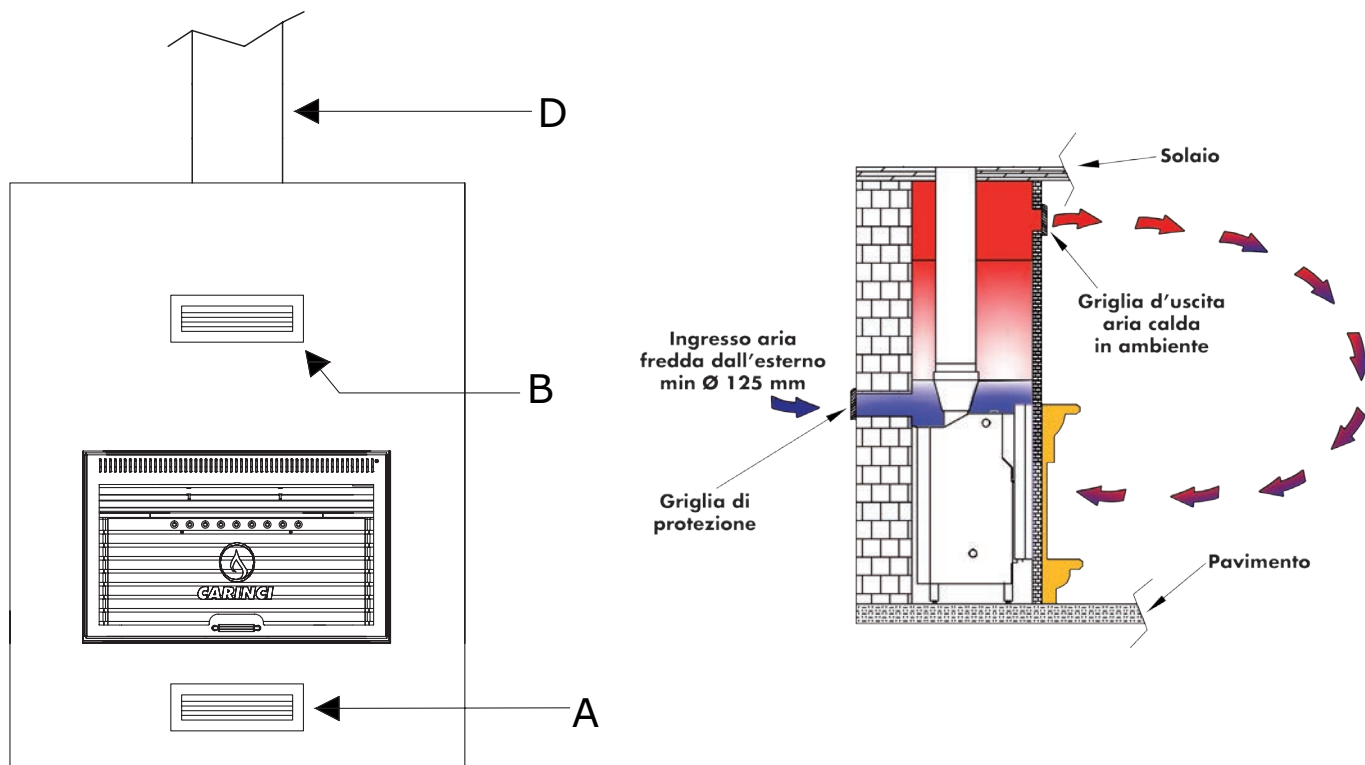
- Stesso diametro della canna fumaria;
- Essere ben isolato;
- Essere posizionato nel punto più alto;
- Garantire la corretta dispersione dei fumi con qualsiasi agente atmosferico (vento forte, pioggia, etc.);
- Essere facilmente asportabile per facilitare la pulizia.

Attenzione è assolutamente vietato l'uso di tubi metallici e/o flessibili.

4.0 PRESA D'ARIA

Il termocamino deve avere il giusto apporto di aria per garantire una corretta combustione. Si consiglia di conseguenza di realizzare, nel locale d'installazione, una presa d'aria esterna di dimensioni adeguata (tale presa d'aria va calcolata in base al fabbisogno dell'ambiente, dove è installato il termocamino che deve essere protetta da una griglia). Si consiglia di non installare altri camini, stufe o cappe aspiranti all'interno dello stesso locale. Qualora il termocamino si trovasse vicino ad un scala per piani superiori è necessario chiuderla con una porta ermetica.

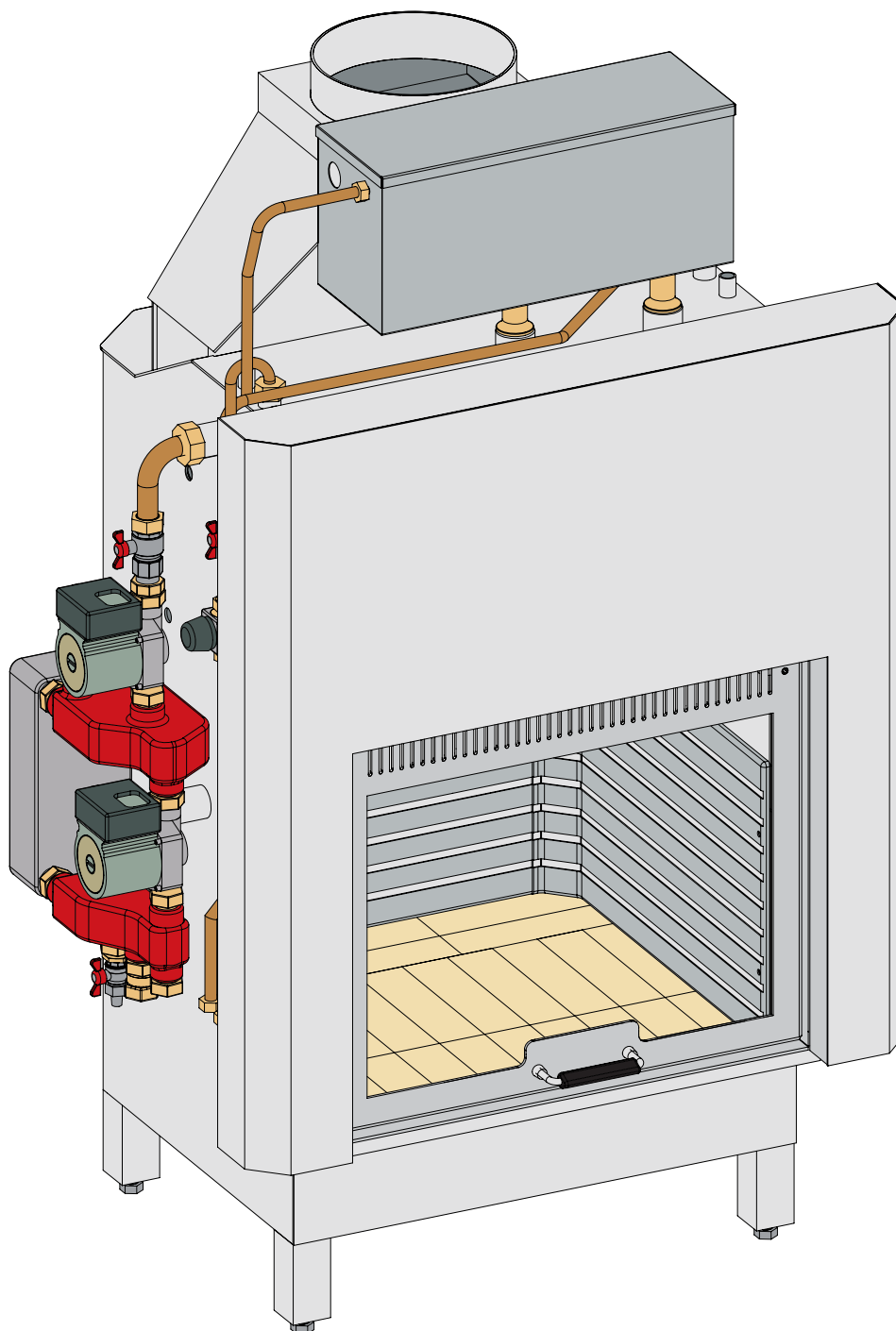
N.B. è severamente vietato creare la presa d'aria al di sotto della cappa fumi del termocamino onde evitare il raffreddamento del corpo caldaia.



SEZIONI MINIME INGRESSO/USCITA ARIA CONVETTIVA		
Sezione minima ingresso aria convettiva	A	600 cm ²
Sezione minima uscita aria convettiva	B	600 cm ²
Diametro interno minimo camino di prova	D	Ø 200 mm

n.b.: Si consiglia di realizzare le prese d'aria come da disegno in quanto le griglie posizionate in questo modo garantiscono il passaggio d'aria in modo naturale attraverso la camera (cappa) dove il calore rilasciato dalla canna fumaria viene immesso all'interno dell'abitazione.

5.0 PRESENTAZIONE DEL TERMOCAMINO CARINCI EVOLUTION SYSTEM



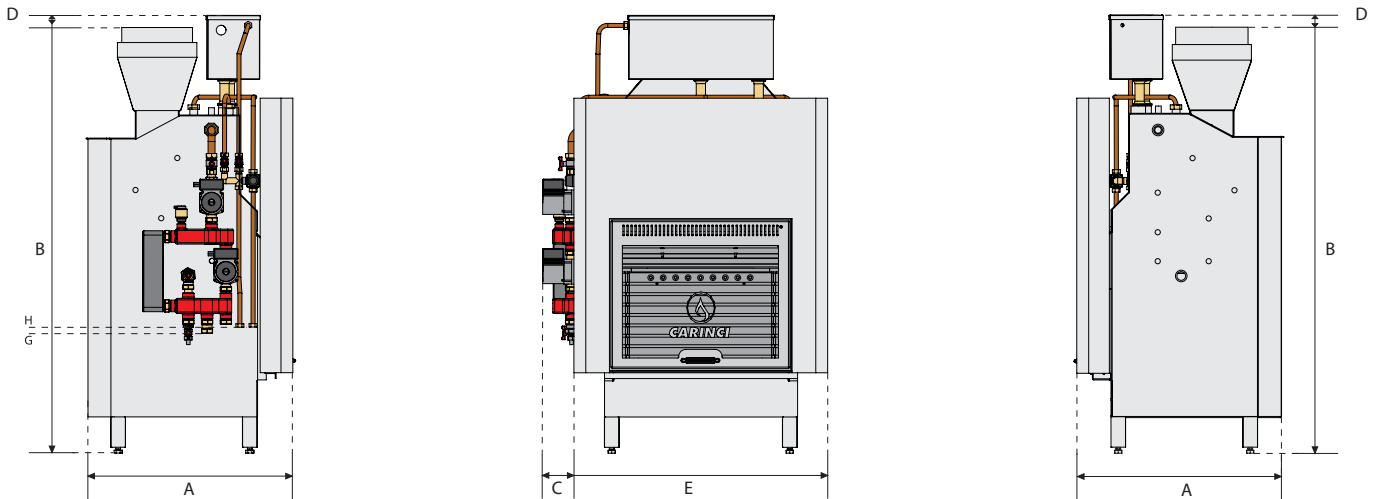
Il Termocamino **CARINCI EVOLUTION SYSTEM** è nato per eliminare definitivamente il problema di abbinamento con la caldaia a gas.

Il sistema è già assemblato con il vaso aperto, nel rispetto della normativa italiana, e può essere abbinato a qualsiasi altro generatore di calore.

Tale sistema garantisce i seguenti vantaggi:

- a) Non si deve posizionare il vaso d'espansione nel punto più alto dell'abitazione.
- b) Non si devono rompere pareti o solai per il passaggio delle tubazioni.
- c) Facilità d'installazione.
- d) Minor tempo per l'installazione.
- e) Minor costo di manodopera.
- f) Può essere installato anche in appartamenti di condominio.
- g) Il termocamino funziona a vaso aperto (già incluso) secondo la normativa italiana per garantire la massima sicurezza, mentre l'impianto funziona a circuito chiuso con qualsiasi altro generatore di calore.
- h) Il termocamino a doppio circuito **CARINCI SYSTEM** può anche essere installato al piano terra ed alimentare i piani superiori.

5.1 CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI DEL TERMOCAMINO CARINCI EVOLUTION SYSTEM



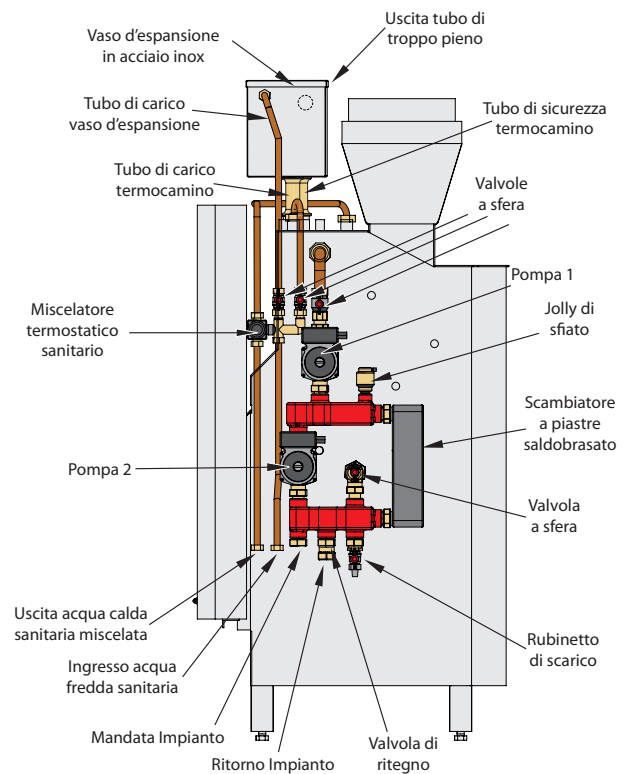
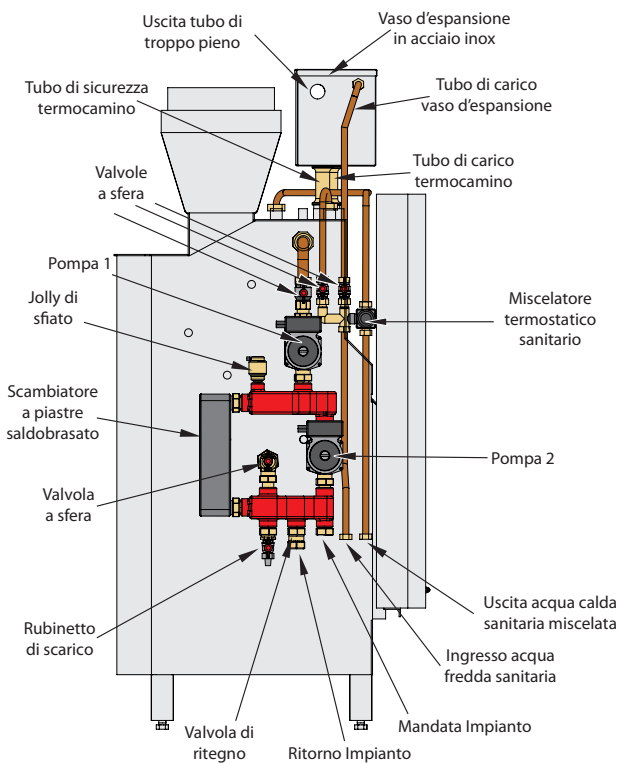
Modello	A	B	C	D	E	G	H
SYSTEM 150	71	142 (± 2)	8	+ 9,5 (± 2)	77	40 (± 2)	43 (± 2)
SYSTEM 200	71	148 (± 2)	8	+ 4 (± 2)	88	40 (± 2)	43 (± 2)
SYSTEM 250	71	153 (± 2)	8	+ 0,5 (± 2)	99	40 (± 2)	43 (± 2)
SYSTEM 300	71	157 (± 2)	8	- 4 (± 2)	110	40 (± 2)	43 (± 2)

Le misure sono espresse in cm

5.2 POSIZIONE DEL KIT SYSTEM SUL TERMOCAMINO CARINCI EVOLUTION

KIT SYSTEM sinistro

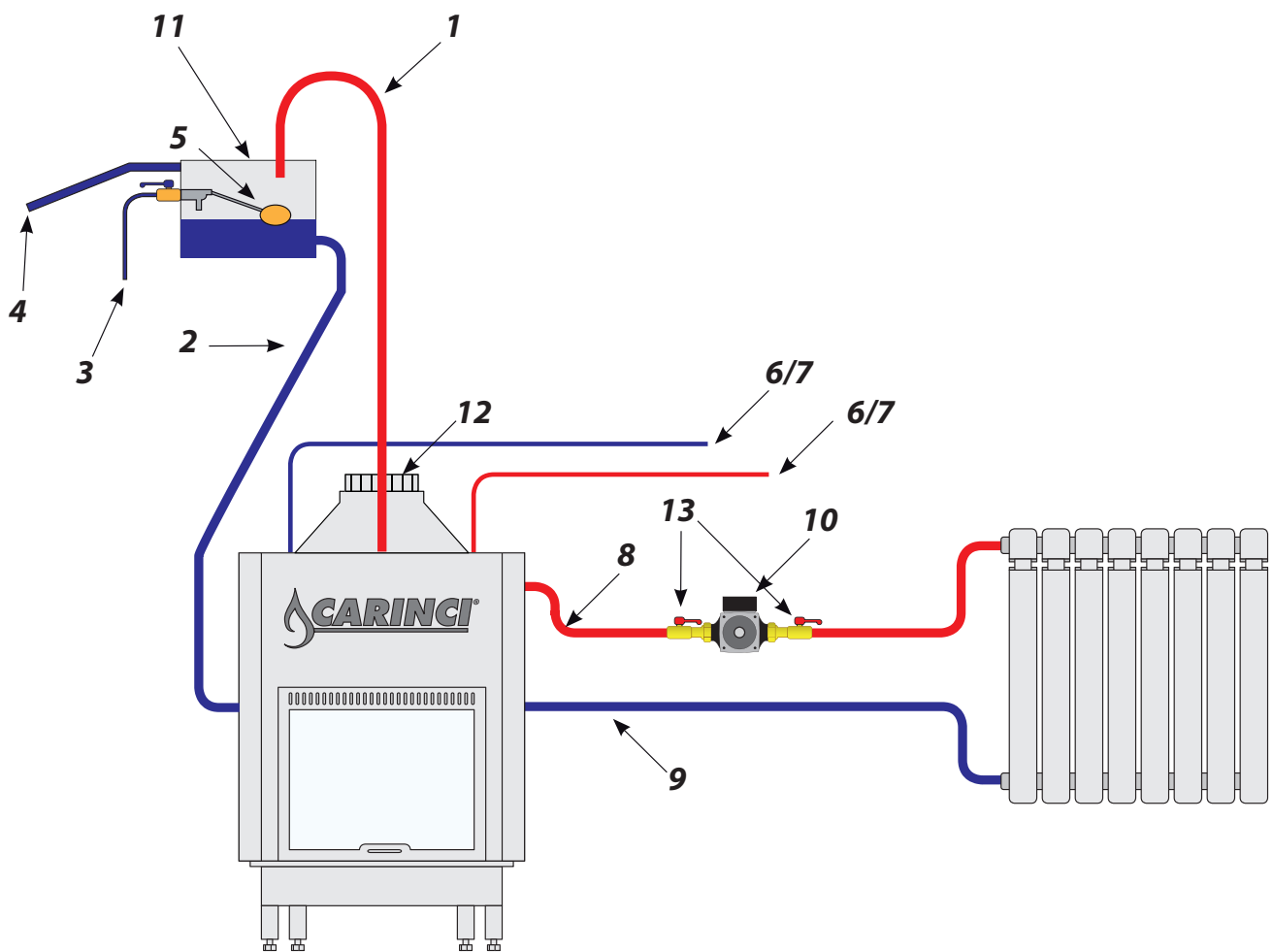
KIT SYSTEM destro



N.B. Il KIT SYSTEM può essere installato sul termocamino sia a destra che a sinistra (guardando il termocamino frontalmente).

6.0 INSTALLAZIONE DEL TERMOCAMINO CARINCI EVOLUTION

6.1 SCHEMA D'INSTALLAZIONE SEMPLICE A VASO APERTO



LEGENDA:

1. Tubo di sicurezza in rame diametro minimo mm 28 (sono consentiti, se necessitano, brevi tratti di spostamento utilizzando solo curve aperte a 45° sempre in pendenza a salire verso il vaso d'espansione)
2. Tubo di carico impianto in rame diametro minimo mm 28
3. Tubo di carico vaso di espansione
4. Tubo di troppo pieno in rame diametro minimo mm 28
5. Galleggiante con sfera in rame
6. Ingresso acqua fredda sanitaria (non installare valvole di ritegno)
7. Uscita acqua calda sanitaria
8. Mandata riscaldamento tubo in rame diametro di adeguata sezione ma non inferiore a diametro mm 28
9. Ritorno riscaldamento tubo in rame di adeguata sezione ma non inferiore a diametro mm 28
10. Circolatore (si consiglia di posizionare il circolatore non aderente al termocamino ma in posizioni idonea per semplificare il rivestimento)
11. Vaso di espansione aperto (deve essere posizionato almeno un metro più alto dell'ultimo radiatore o del camino o della tubazione e non può essere installato più alto di mt 12 dal termocamino). N.B.: il termocamino non può essere in nessun caso montato a vaso chiuso o pressione superiore a 1,2 ate (il termocamino deve essere riempito solo ed esclusivamente a caduta dal vaso di espansione)
12. Imbocco canna fumaria diametro 250, non può essere ridotta. Sono consentiti, se necessario, brevi tratti di spostamento utilizzando solo curve a 45° oppure a 30°
13. Valvola a sfera passaggio totale

AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE TERMOCAMINO CARINCI

6.2 VASO D'ESPANSIONE

Il termocamino CARINCI deve essere installato esclusivamente a vaso aperto, come norma italiana, e tale vaso aperto deve avere una capienza proporzionata a tre volte il volume di espansione dell'acqua. Percentuale di espansione a 90°C = 3/3,5%. Si consiglia, inoltre, di realizzare uno sportello d'ispezione che permetta di accedere. Al vaso di espansione per qualsiasi controllo e/o riparazione.

6.3 ACQUA CALDA SANITARIA

All'interno del termocamino è posizionato uno scambiatore in rame immerso nell'acqua primaria di riscaldamento per la produzione di acqua calda sanitaria. In presenza di acque dure si consiglia l'installazione di apposito anti calcare. È necessario installare due TEE con tappi rimovibili in ingresso ed in uscita della serpentina per l'eventuale lavaggio chimico.

N.B. È obbligatorio installare una valvola miscelatrice all'uscita dell'acqua calda sanitaria onde evitare che all'uscita dei rubinetti esca acqua ad una temperatura troppo elevata che possa causare ustioni.

Il termocamino CARINCI SYSTEM ed il CARINCI COMBINATO sono dotati di serie di un miscelatore termostatico all'uscita dell'acqua calda sanitaria regolabile tramite una manopola. Ruotando la manopola verso destra (-) la temperatura si abbassa (min 35 °C circa), mentre ruotandola verso sinistra (+) la temperatura si alza (max 60 °C circa).

6.4 VALVOLA DI REGOLAZIONE E DI CHIUSURA

Installare una valvola a sfera sulla tubazione di entrata acqua fredda sanitaria del camino. Tale valvola serve:

1. a regolare la portata di acqua allo scambiatore sanitario;
2. a chiudere il circuito sanitario del termocamino.

N.B.: È severamente vietata l'installazione di una valvola di chiusura sulla tubazione di uscita dell'acqua calda sanitaria del termocamino, inoltre, nel caso in cui lo scambiatore sanitario non venga utilizzato bisogna lasciarlo aperto senza alcun tipo di tappo (si può mettere del nastro isolante) onde evitare la rottura dello stesso.

6.5 VALVOLA DI RITEGNO

Non va mai installata la valvola di ritegno all'ingresso dell'acqua fredda sanitaria del termocamino.

6.6 RIEMPIMENTO TERMOCAMINO

Il termocamino va riempito esclusivamente per caduta dell'acqua contenuta nel vaso d'espansione.

6.7 ASPIRATORE

Se il termocamino viene installato nel locale cucina, dove vi è installata una cappa aspirante, fare attenzione quando viene attivata, in quanto questa potrebbe assorbire tutto l'ossigeno all'interno causando un mal funzionamento del termocamino, anche in presenza di eventuale presa d'aria. **Si consiglia, di conseguenza, di aprire anche la finestra.**

6.8 COLPO D'ARIETE

Su alcuni impianti, con l'installazione del termocamino, si può verificare alla chiusura repentina di un rubinetto (monocomando) un rumore o una vibrazione all'interno dello stesso.

Tale fenomeno può essere attribuito a diverse cause, quali :

- troppa pressione della condotta;
- lunghezza della tubazione;
- alla quantità di acqua presente nel circuito sanitario.

Al verificarsi di tale fenomeno installare un adeguato sistema di protezione (antishock) al fine di ammortizzarlo/attutirlo.

6.9 MESSA A TERRA

A causa dei diversi materiali utilizzati nella costruzione del Termocamino, oltre a quelli utilizzati per l'installazione, possono verificarsi fenomeni di correnti galvaniche o altri fenomeni corrosivi. È necessario pertanto assicurare una protezione tramite un'adeguata messa a terra utilizzando un cavo di sezione adeguata.

6.10 AVVERTENZE PER L' INSTALLAZIONE DEL TERMOCAMINO CARINCI SYSTEM O IDROKIT

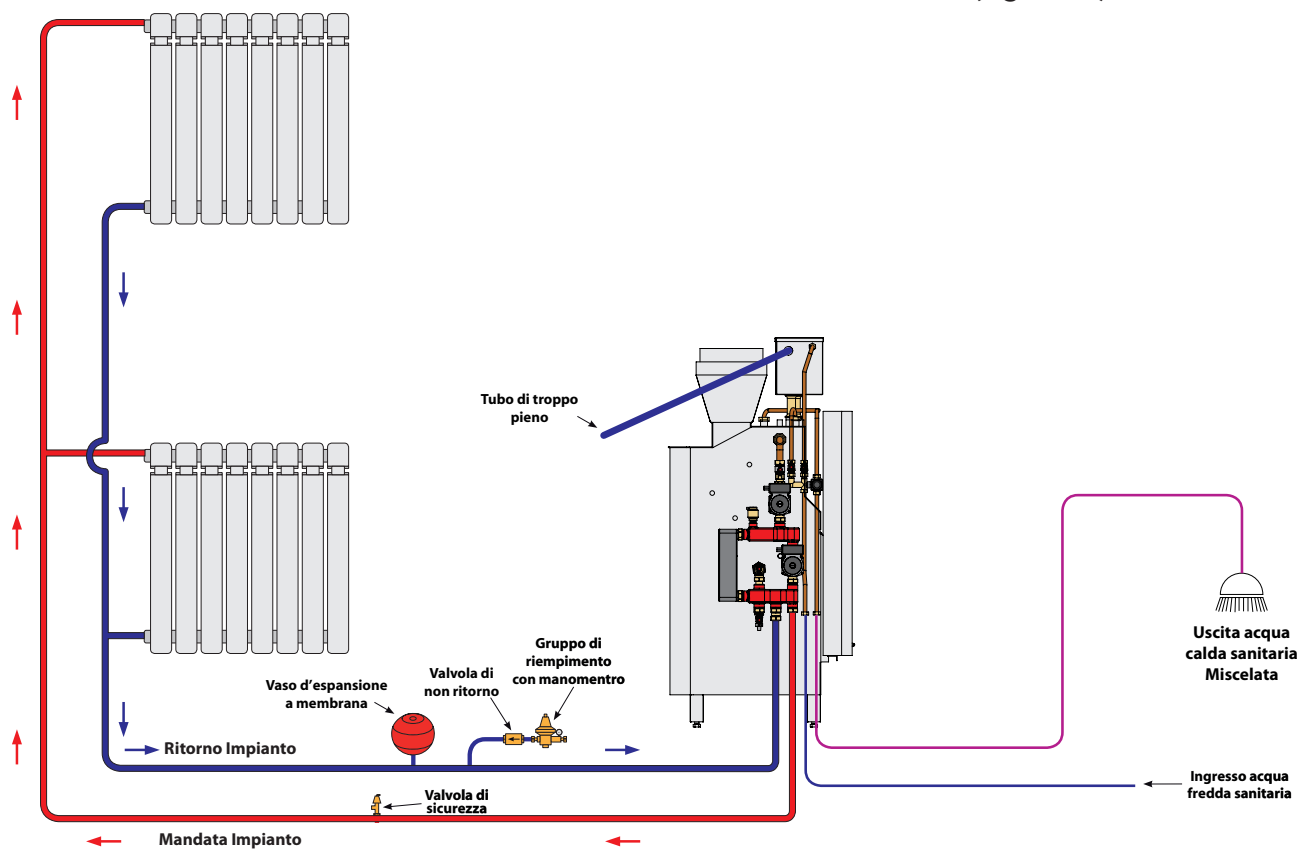
Il termocamino CARINCI SYSTEM o IDROKIT è costituito da due circuiti:

- A. circuito primario, ossia il termocamino stesso, funzionante a vaso aperto;**
- B. circuito secondario, ossia il kit SYSTEM (o IDROKIT) funzionante a circuito chiuso.**

Il circuito secondario va collegato all' impianto di riscaldamento esistente per il quale è obbligatorio:

1. Installare un gruppo di riempimento completo di manometro, valvola di non ritorno e valvola di chiusura in modo tale da garantire il riempimento automatico dell'impianto e di mantenere costante la giusta pressione all'interno del circuito radiatori;
2. Installare un vaso d'espansione (idoneo per circuito chiuso) di opportuna capacità e una valvola di sicurezza di adeguata pressione al fine di evitare aumenti di pressione nel circuito stesso (vedi figura A);
3. È necessario effettuare il lavaggio completo dell'impianto di riscaldamento prima dell'installazione del termocamino CARINCI SYSTEM o IDROKIT;
4. Installare un filtro a Y sul ritorno del riscaldamento onde evitare l'intasamento dello scambiatore dovuto al deposito delle impurità nell'impianto esistente, in particolar modo se l'impianto è realizzato in ferro con radiatori in ghisa.
5. È necessario spurgare l'aria nel circuito radiatori tramite jolly di sfiato, posto vicino allo scambiatore di calore a piastre, e tramite i valvolini di sfiato manuali, posti sui termosifoni.
6. Prima di mettere in funzione l'impianto assicurarsi che non ci più aria nei circuiti, primario e secondario.

SCHEMA DI INSTALLAZIONE CARINCI SYSTEM SEMPLICE (figura A)



6.11 INSTALLAZIONE ABBINATA AD UNA CALDAIA A GAS

(Provvista di vaso d'espansione e valvola di sicurezza) [Per SYSTEM e IDROKIT].

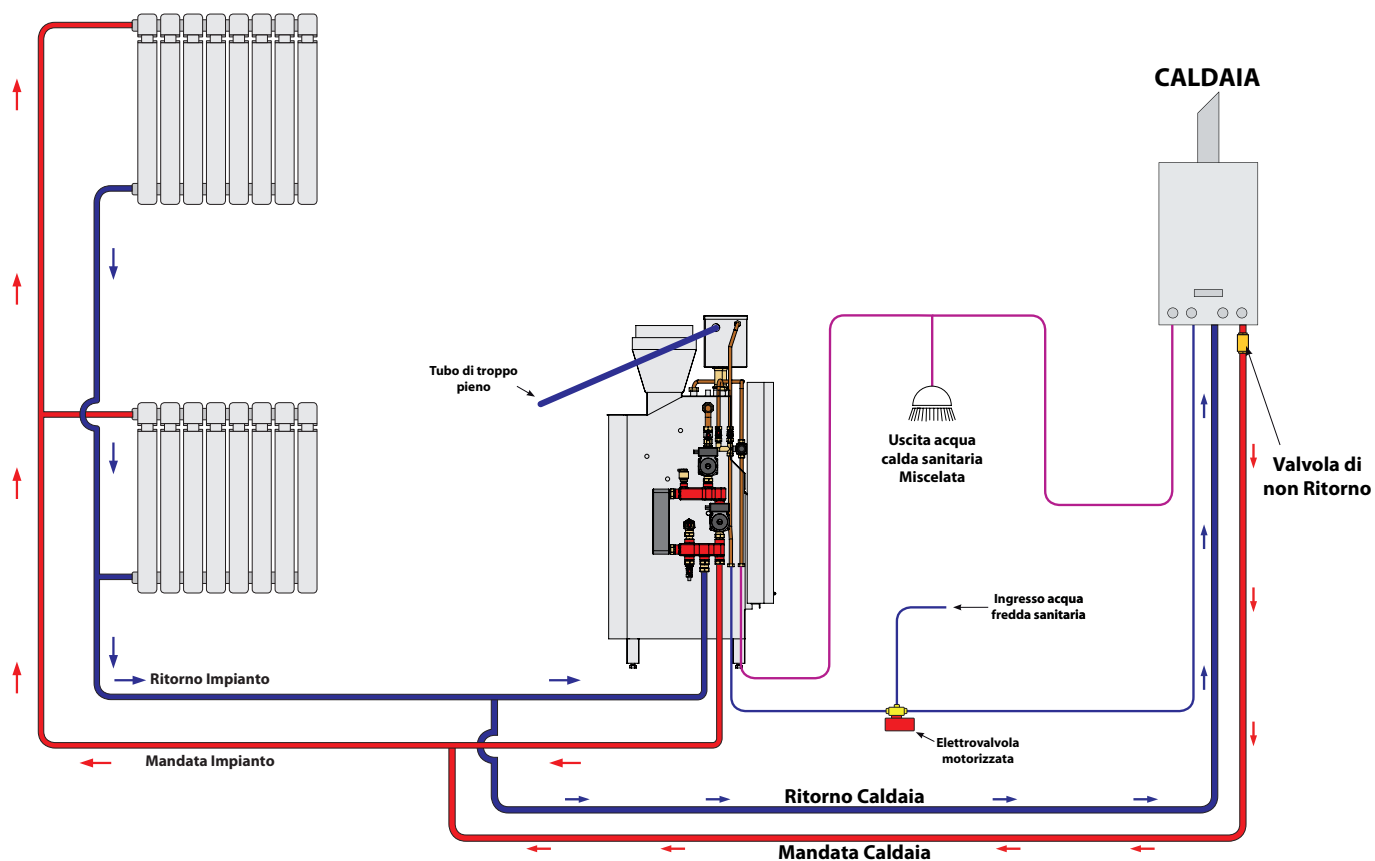
Se l'impianto di riscaldamento esistente presenta una caldaia a gas provvista di vaso espansione e valvola di sicurezza, si può evitare l'ulteriore installazione del vaso di espansione e della valvola di sicurezza (vedi figura B), previo controllo capacità vaso d'espansione.

6.12 INSTALLAZIONE ABBINATA AD UNA CALDAIA A GAS

(Sprovvista di vaso d'espansione e valvola di sicurezza) [Per SYSTEM e IDROKIT].

Nel caso in cui l'impianto presenta una caldaia a gas, gasolio, legna sprovvisto di vaso di espansione (idoneo per un circuito chiuso) e di valvola di sicurezza, è tassativa l'installazione di un vaso di espansione di adeguata capacità e di una valvola di sicurezza di adeguata pressione.

SCHEMA DI INSTALLAZIONE CARINCI SYSTEM ABBINATO AD UNA CALDAIA A GAS (figura B)



6.13 CARICAMENTO IMPIANTO RADIATORI (Per SYSTEM e IDROKIT)

Il circuito secondario va collegato all'impianto di riscaldamento esistente per il quale è obbligatorio installare un gruppo di riempimento completo di manometro, valvola di non ritorno e valvola di chiusura in modo tale da garantire il riempimento automatico dell'impianto e di mantenere costante la giusta pressione all'interno del circuito radiatori. Per il caricamento manuale dell'impianto radiatori si può anche utilizzare il rubinetto di carico della caldaia a gas (se provvista). Controllare periodicamente la pressione dell'impianto tramite manometro della caldaia e reintegrare se necessita.

6.14 INSTALLAZIONE A DOPPIO CIRCUITO CON IDROKIT CARINCI

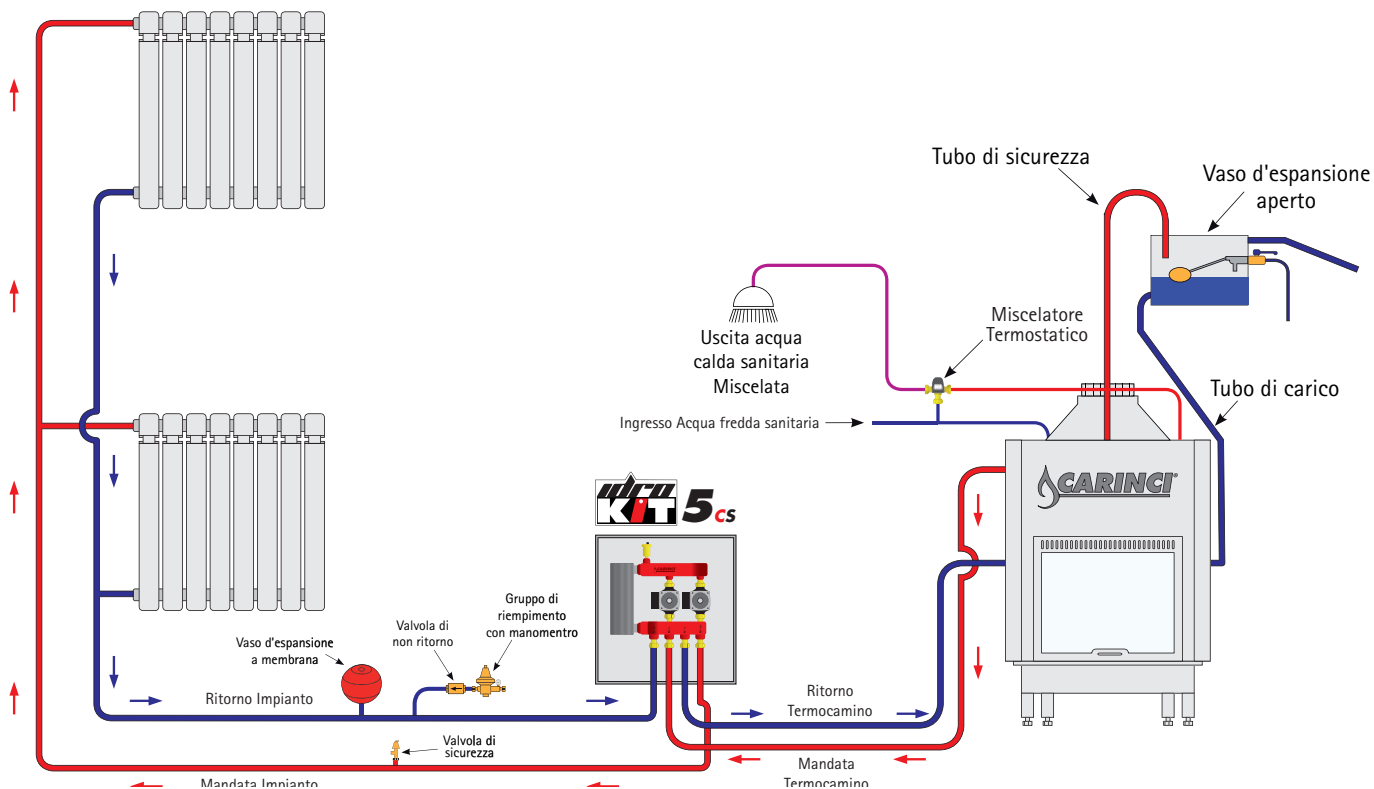
- Termocamino funzionante a vaso aperto

- Impianto funzionante a circuito chiuso

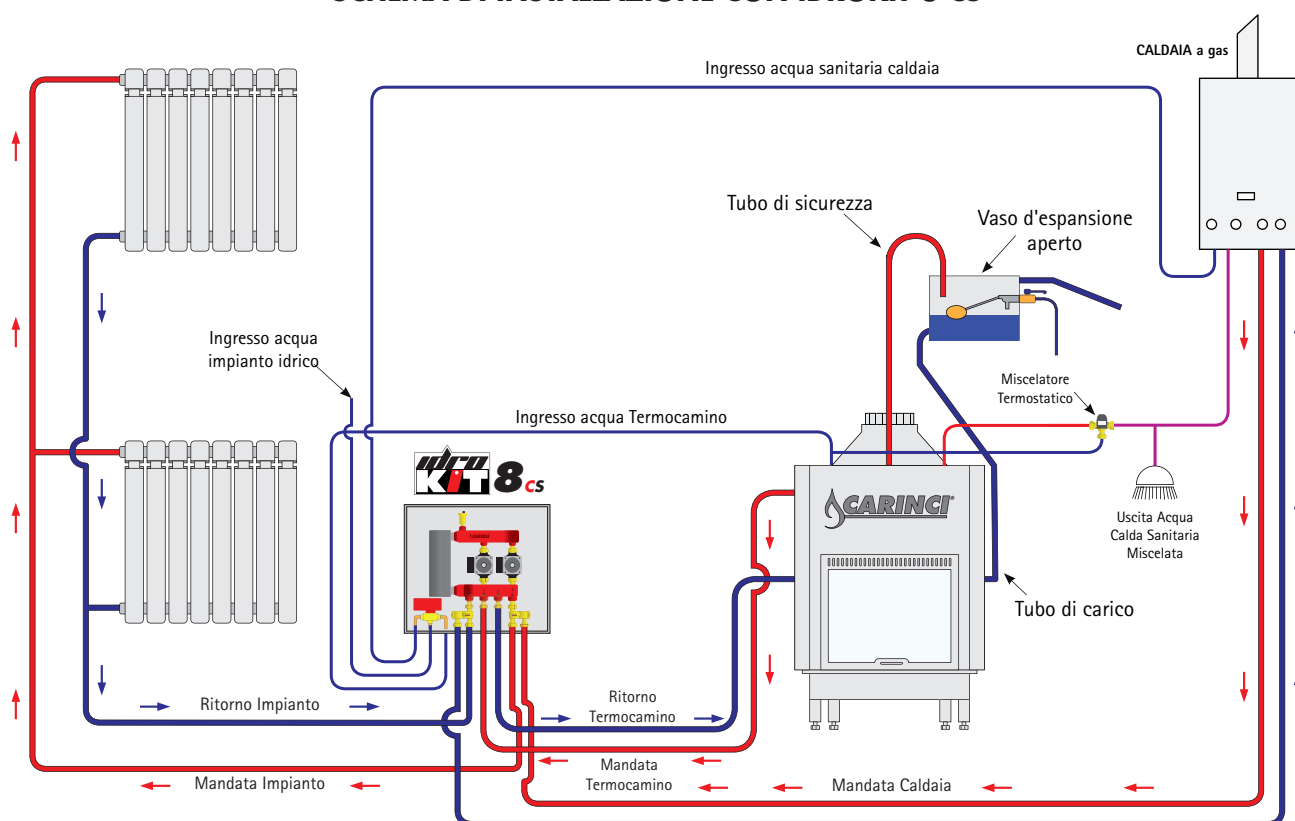
Questo tipo di impianto va realizzato quando la caldaia, radiatori e tubazioni sono più alti rispetto al vaso di espansione aperto del termocamino.

In questo caso il termocamino funziona normalmente a vaso aperto, i radiatori la caldaia e la tubazione secondaria funzionano a circuito chiuso grazie allo scambiatore di calore a pacco lamellare che divide i due circuiti, primario e secondario.

SCHEMA DI INSTALLAZIONE CON IDROKIT 5 CS



SCHEMA DI INSTALLAZIONE CON IDROKIT 8 CS



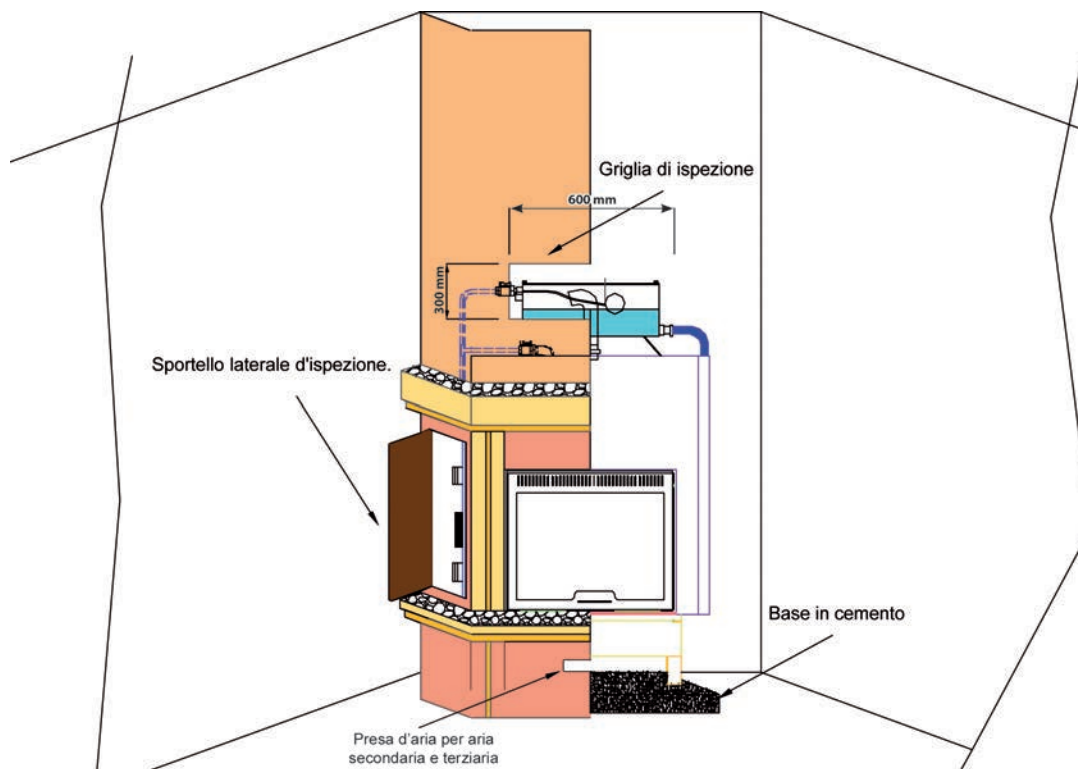
6.15 INSTALLAZIONE GRIGLIA D'ISPEZIONE SULLA CAPPA

È obbligatorio installare una griglia d'ispezione sulla cappa; tale griglia serve per accedere al vaso d'espansione per gli eventuali controlli o riparazioni.

6.16 INSTALLAZIONE SPORTELLO LATERALE D'ISPEZIONE (per Termocamino CARINCI SYSTEM)

È necessario lasciare, nel lato dove è installato il kit system, uno sportello d'ispezione per un'eventuale manutenzione di qualsiasi componente riguardante lo stesso kit.

N.B.: È obbligatorio realizzare una presa d'aria nella parte bassa del rivestimento in modo da garantire il giusto apporto d'aria comburente alla camera di combustione tramite l'ingresso dell'aria secondaria e dell'aria terziaria.



6.17 TUBO DI TROPPO PIENO DEL VASO D'ESPANSIONE

- Portarlo all'esterno della parete, sempre in pendenza a scendere verso l'esterno, a un'altezza tale che in caso di fuoriuscita di acqua bollente questa non arrechi danni a persone e/o cose.
- E' assolutamente vietata l'uscita, del tubo di troppo pieno, dalla parete esterna a un'altezza uomo.
- Deve essere incanalato in un pozzetto di raccolta acqua chiara, la cui estremità deve essere facilmente ispezionabile per eventuali piccole perdite dovute alla rottura del galleggiante.
- Usare una tubazione di adeguata sezione (non inferiore a $\varnothing 28$ mm) per permettere la giusta evacuazione dell'acqua in eccesso presente nel vaso di espansione.
- Usare tubazione in metallo o in rame o similare purché supportino la temperatura eccessiva causata dall'eventuale ebollizione.
- Montare all'uscita del tubo una retina anti insetti, che deve essere a maglia larga e deve assicurare l'eventuale passaggio dell'acqua in eccesso causato dalla possibile ebollizione.

6.18 CONSIGLI PER L'INSTALLATORE

- Controllare il livello dell'acqua nel vaso d'espansione.
- Il livello consigliato è di circa 8/10 cm di acqua.
- Nel caso in cui tale livello non corrisponde, regolare il galleggiante piegando leggermente l'asta.

6.19 CONSIGLI PER L'UTILIZZATORE

- Controllare periodicamente la presenza di acqua nel vaso d'espansione.
- Nel caso in cui non ci fosse acqua al suo interno non accendere il termocamino e chiamare il Vostro installatore di fiducia o il centro assistenza.

6.20 CENTRALINA ELETTRONICA DI GESTIONE DEL TERMOCAMINO CARINCI

Manuale d'istruzioni centralina mod. TC 110-22-A

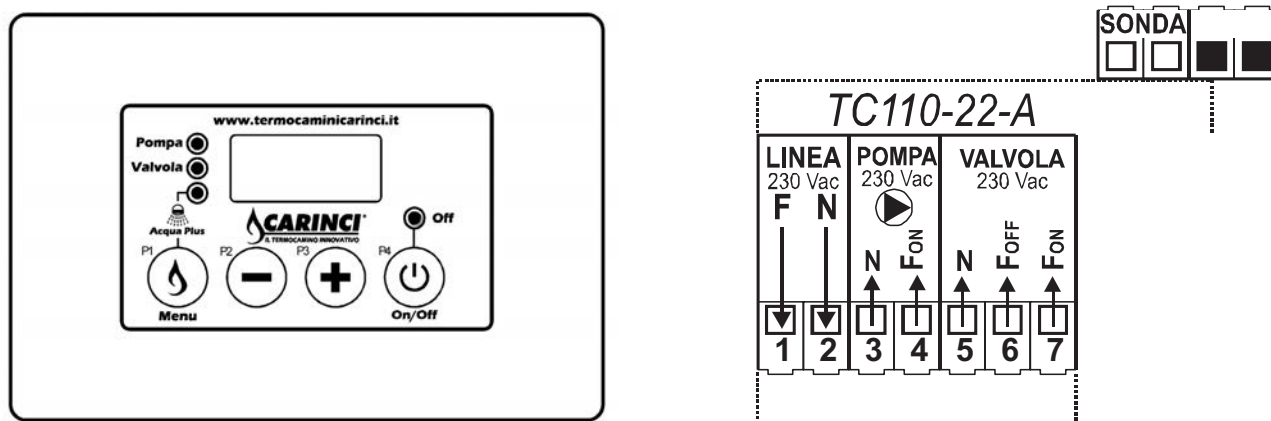


Fig. 1 Aspetto esterno e schema dei collegamenti elettrici

INGRESSI	SONDA	Sonda termocamino: Range di temperatura 0 - 100 °C		
USCITE	POMPA	Pompa impianto	Alimentazione 230 Vac	morsetti 3(N) - 4 (FON)
	VALVOLA	Valvola	Alimentazione 230 Vac	morsetti 5(N) - 6 (FOFF) - 7 (FON)

IMPOSTAZIONE DEI VALORI CONSIGLIATI SUI TERMOSTATI		
	Min	Max
Termostato POMPA RISCALDAMENTO	53 °C	57 °C
Termostato VALVOLA ACQUA SANITARIA	40 °C	45 °C

Menù PRINCIPALE

Tramite pressione prolungata di circa 5 sec. pulsante P1 (MENÙ) si scorrono i valori dei Termostati impostati segnalati dal lampeggio del led associato. Per la modifica:

Portarsi sul valore del Termostato da modificare;

Tramite i pulsanti P3 (+) e P2 (-) si incrementa/decrementa il valore;

Per memorizzare la modifica attendere circa 5 sec. o scorrere i valori con il pulsante P1 (MENÙ)

Parametri Menù PRINCIPALE	Simbolo	Min	Fabbrica	Max	Valori Installati
Termostato POMPA 1	[°C] A 07	20	50	85	
Termostato VALVOLA	[°C] A 05	20	42	85	

Menù INSTALLATORE

L'accesso a tale Menù è di COMPETENZA DI INSTALLATORI O DI PERSONALE ESPERTO, in quanto i parametri riportati se modificati possono rendere il prodotto non adatto all'applicazione in uso.

Per accedere al menù premete contemporaneamente i pulsanti **P1(MENÙ) P4 (ON/OFF)** per circa 5 secondi;

Per scorrere le etichette dei parametri utilizzare i tasti **P3 (+) e P2 (-)**;

Per visualizzare il valore del parametro premere il tasto **P1(MENÙ)**;

Per modificare il valore premere i pulsanti **P3 (+) e P2 (-) contemporaneamente** al pulsante **P1(MENÙ)**;

Per visualizzare nuovamente la lista dei parametri e memorizzare premere il pulsante **P1(MENÙ)**;

Per uscire e memorizzare attendere circa 5 secondi.

Parametri Menù INSTALLATORE	Simbolo	Min	Fabbrica	Max	Valori Installati
Termostato di attivazione funzione ALLARME	[°C] A 01	85	90	99	
Termostato di SICUREZZA	[°C] A 02	20	85	90	
Termostato di attivazione ANTIGELO [ICE]	[°C] A 03	4	6	8	
Isteresi termostato POMPA	[°C] A 04	1	2	5	
Timer di ANTIBLOCCO	[h] t 01	1	168	999	
Tempo di attivazione pompa ANTIBLOCCO	[sec] t 02	0	20	99	

FUNZIONALITÀ

1. Accensione/Spegnimento:

- L'accensione/spegnimento della centralina si effettua tramite pressione prolungata del pulsante **P4 (ON/OFF)**;
- Lo stato **SPENTO** viene segnalato dall'accensione del led **OFF**.

2. Funzione ALLARME:

Se la temperatura rilevata dalla **SONDA** supera il valore del termostato di Allarme **A01**

- Viene attivata la segnalazione acustica e visiva;
- Funzione **SILENCE**: la segnalazione acustica può essere disattivata per 5 min. tramite la pressione di un pulsante qualsiasi;
- Trascorso tale tempo, se la condizione di allarme permane, la segnalazione acustica viene di nuovo attivata.

3. Funzione ANTIGELO:

Se la temperatura rilevata dalla **SONDA** scende sotto il valore del termostato antigelo **A03**

- Vengono attivate le uscite **POMPA1 e POMPA 2**
- Il display visualizzerà **ICE**

4. Funzione SANDBY:

Nel caso di dispositivo **SPENTO** o in condizioni di **ALLARME o ANTIGELO**

- Il dispositivo si porta automaticamente in stato di **ACCESO**.

5. Funzione ANTIBLOCCO POMPA:

In caso di inattività del circolatore per un tempo maggiore del timer antiblocco **T01** (una sett.)

- Viene attivata l'uscita **POMPA** per **T02** secondi.
- Il display visualizzerà **blP**
- Tale funzione è attiva anche in **STANDBY**.

6. Funzione TEST POMPA 1:

Tramite pressione prolungata del pulsante **P2 (-)**

- Viene attivata l'uscita **POMPA** per la durata della pressione del pulsante;
- Il display visualizzerà **tSt**.

7. Funzione ACQUAPLUS

Tramite il semplice click del pulsante **P1 (MENÙ)**

- Viene disattivata l'uscita **POMPA** fino alla temperatura di **SICUREZZA (A02)** di 85 °C, al raggiungimento di tale temperatura verrà attivata l'uscita **POMPA** fino ad arrivare alla temperatura di 80 °C;
- Per disattivare la funzione **ACQUAPLUS** premere di nuovo il pulsante **P1 (MENÙ)**

SEGNALAZIONI DI GUASTI O ALLARMI

La centralina prevede la segnalazione di guasto alla sonda con le seguenti segnalazioni:

Lo: indica un fuori scala verso il basso (temperatura sotto 0 °C): **Sonda interrotta**

Hi: indica un fuori scala verso l'alto (temperatura sopra i 100 °C): **Sonda in corto circuito**

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione	230 Vac \pm 10% ~ 50 Hz; Fusibile di protezione T3,15 A
Potenza Assorbita	2VA~
Sonda per temperatura	In cavo siliconato/pvc; Temperatura di funzionamento: -50 °C / 130 °C; Limiti di misura: 0 - 99 °C Precisione: \pm 1 °C
Uscite	Uscita POMPA1/POMPA2/VALVOLA: alimentata 230 Vac portata max 5A 250 Vac
Dimensioni meccaniche	Termoregolatore da incasso: 120 x 80 x 50 [mm]



TiEmme elettronica
06055 Marsciano (PG) Italy
tel/fax +39.075.874.3905
www.fiemmeelettronica.it - info@fiemmeelettronica.it

6.21 CENTRALINA ELETTRONICA DI GESTIONE DEL TERMOCAMINO CARINCI SYSTEM

Manuale d'istruzioni centralina mod. TC 110-22B-31

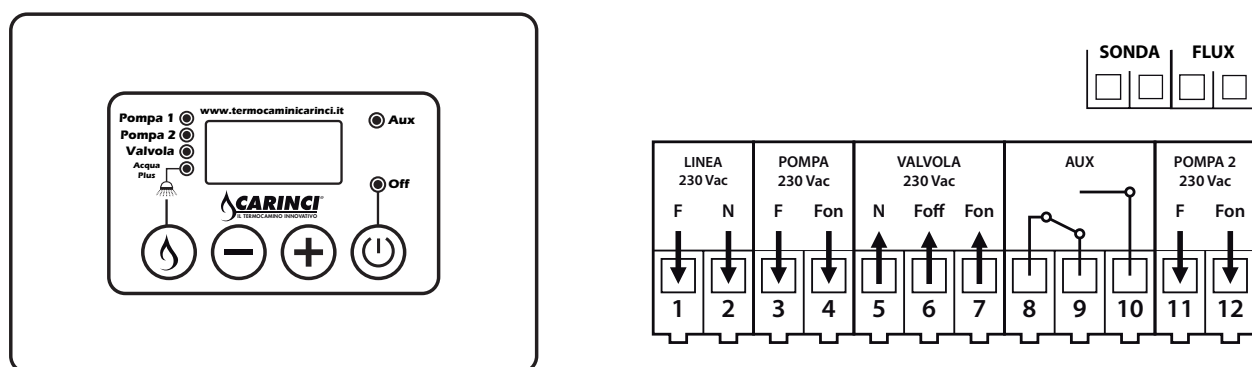


Fig. 1 Aspetto esterno e schema dei collegamenti elettrici

INGRESSI	SONDA	Sonda termocamino: Range di temperatura 0 - 100 °C			
USCITE	POMPA 1	Pompa Primaria termocamino	Alimentazione 230 Vac	morsetti	3(N) - 4 (FON)
	POMPA 2	Pompa Impianto	Alimentazione 230 Vac	morsetti	11(N) - 4 (FOFF)
	VALVOLA	Valvola	Alimentazione 230 Vac	morsetti	5(N) - 6 (FOFF) - 7 (FON)
	AUX	Consenso Caldaia	Contatti puliti in scambio	morsetti	8(COM) - 6 (NC) - 7 (NO)

Menù PRINCIPALE

Tramite pressione prolungata di circa 5 sec. pulsante P1 (MENÙ) si scorrono i valori dei Termostati impostati segnalati dal lampeggio del led associato.

Per la modifica:

- Portarsi sul valore del Termostato da modificare;
- Tramite i pulsanti P3 (+) e P2 (-) si incrementa/decrementa il valore;
- Per memorizzare la modifica attendere circa 5 sec. o scorrere i valori con il pulsante P1 (MENÙ)

Parametri Menù PRINCIPALE	Simbolo	Min	Fabbrica	Max	Valori Installati
Termostato POMPA 1	[°C] A 07	20	50	85	
Termostato POMPA 2	[°C] A 04	20	50	85	
Termostato VALVOLA	[°C] A 05	20	42	85	
Termostato AUX	[°C] A 06	20	50	85	

Menù INSTALLATORE

L'accesso a tale Menù è di **COMPETENZA DI INSTALLATORI O DI PERSONALE ESPERTO**, in quanto i parametri riportati se modificati possono rendere il prodotto non adatto all'applicazione in uso.

- Per accedere al menù premete contemporaneamente i pulsanti **P1(MENÙ) P4 (ON/OFF)** per circa 5 secondi;
- Per scorrere le etichette dei parametri utilizzare i tasti **P3 (+) e P2 (-)**;
- Per visualizzare il valore del parametro premere il tasto **P1(MENÙ)**;
- Per modificare il valore premere i pulsanti **P3 (+) e P2 (-)** contemporaneamente al pulsante **P1(MENÙ)**;
- Per visualizzare nuovamente la lista dei parametri e memorizzare premere il pulsante **P1(MENÙ)**;
- Per uscire e memorizzare attendere circa 5 secondi.

Parametri Menù INSTALLATORE	Simbolo	Min	Fabbrica	Max	Valori Installati
Termostato di attivazione funzione ALLARME	[°C] A 01	85	90	99	
Termostato di SICUREZZA	[°C] A 02	20	85	90	
Termostato di attivazione ANTIGELO [ICE]	[°C] A 03	4	6	8	
Isteresi termostato POMPA 1	[°C] i 07	1	2	20	
Isteresi termostato POMPA 2	[°C] i 04	1	2	20	
Isteresi termostato VALVOLA	[°C] i 05	1	2	20	
Isteresi termostato AUX	[°C] i 06	1	2	20	
Timer di ANTIBLOCCO	[h] t 01	1	168	255	
Tempo di attivazione pompa ANTIBLOCCO	[sec] t 02	0	20	99	

FUNZIONALITÀ

1. Accensione/Spengimento:

- L'accensione/spengimento della centralina si effettua tramite pressione prolungata del pulsante **P4 (ON/OFF)**;
- Lo stato **SPENTO** viene segnalato dall'accensione del led **OFF**.

2. Funzione ALLARME:

Se la temperatura rilevata dalla **SONDA** supera il valore del termostato di Allarme **A01**

- Viene attivata la segnalazione acustica e visiva;
- Funzione **SILENCE**: la segnalazione acustica può essere disattivata per 5 min. tramite la pressione di un pulsante qualsiasi;
- Trascorso tale tempo, se la condizione di allarme permane, la segnalazione acustica viene di nuovo attivata.

3. Funzione ANTIGELO:

Se la temperatura rilevata dalla **SONDA** scende sotto il valore del termostato antigelo **A03**

- Vengono attivate le uscite **POMPA1 e POMPA 2**
- Il display visualizzerà **ICE**

4. Funzione SANDBY:

Nel caso di dispositivo **SPENTO** o in condizioni di **ALLARME o ANTIGELO**

- Il dispositivo si porta automaticamente in stato di **ACCESO**.

5. Funzione ANTIBLOCCO POMPA [POMPA1 e POMPA 2]:

In caso di inattività del circolatore per un tempo maggiore del timer antiblocco **T01** (una sett.)

- Viene attivata l'uscita **POMPA** per **T02** secondi.
- Il display visualizzerà **blP**
- Tale funzione è attiva anche in **STANDBY**.

6. Funzione TEST POMPA 1:

Tramite pressione prolungata del pulsante **P2 (-)**

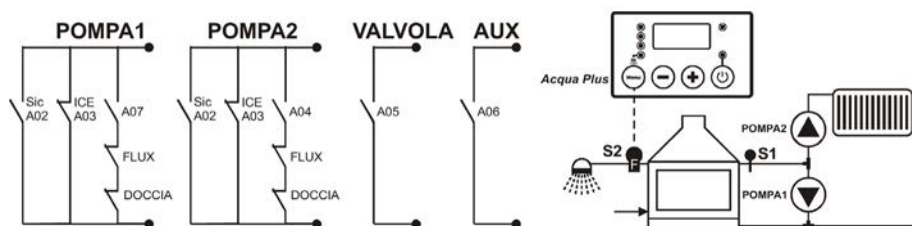
- Viene attivata l'uscita **POMPA** per la durata della pressione del pulsante;
- Il display visualizzerà **tSt**.

7. Funzione TEST POMPA 2:

Tramite pressione prolungata del pulsante **P3 (+)**

- Viene attivata l'uscita **POMPA** per la durata della pressione del pulsante;
- Il display visualizzerà **tSt**.

8. Funzione USCITE:



9. Funzione ACQUAPLUS

Tramite il semplice click del pulsante **P1 (MENÙ)**

- Viene disattivata l'uscita **POMPA** fino alla temperatura di **SICUREZZA (A02)** di 85 °C, al raggiungimento di tale temperatura verrà attivata l'uscita **POMPA** fino ad arrivare alla temperatura di 80 °C;
- Per disattivare la funzione **ACQUAPLUS** premere di nuovo il pulsante **P1 (MENÙ)**

10. Funzione FLUSSOSTATO

La chiusura dell'ingresso del FLUSSOSTATO determina:

- La disattivazione delle uscite **POMPA 1 e POMPA 2**.
- La chiusura del **FLUSSOSTATO** è visualizzata sul display con il trattino in alto a destra e dal lampeggio dei led **POMPA 1 e POMPA 2** se attivate.
- Per disattivare la funzione **ACQUAPLUS** premere di nuovo il pulsante **P1 (MENÙ)**

11. Funzione SICUREZZA

Se la temperatura supera il termostato di **SICUREZZA A02** (default 85°C) vengono forzate le attivazioni delle uscite **POMPA 1 e POMPA 2**. Se la temperatura scende fino a 80°C viene disattivata la funzione SICUREZZA.

SEGNALAZIONI DI GUASTI O ALLARMI

La centralina prevede la segnalazione di guasto alla sonda con le seguenti segnalazioni:

Lo: indica un fuori scala verso il basso (temperatura sotto 0 °C): **Sonda interrotta**

Hi: indica un fuori scala verso l'alto (temperatura sopra i 100 °C): **Sonda in corto circuito**

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione	230 Vac ± 10% ~ 50 Hz; Fusibile di protezione T3,15 A
Potenza Assorbita	2VA~
Sonda per temperatura	In cavo siliconato/pvc; Temperatura di funzionamento: -50 °C / 130 °C; Limiti di misura: 0 - 99 °C Precisione: ± 1 °C
Uscite	Uscita POMPA1/POMPA2/VALVOLA: alimentata 230 Vac portata max 5A 250 Vac
Dimensioni meccaniche	Termoregolatore da incasso: 120 x 80 x 50 [mm]

7.0 PRIMA ACCENSIONE A LEGNA DEL TERMOCAMINO CARINCI

- a) Mettere in posizione ON l'interruttore della centralina digitale CARINCI;
- b) Assicurarsi che la piastra d'ispezione, in fondo alla camera di combustione, sia chiusa;
- c) Per l'utilizzo quotidiano, si consiglia, per la prima accensione del giorno di posizionare dai 20 ai 30 kg di legna secca all'interno del Termocamino, posizionando la legna grande sotto, la legna piccola nel mezzo e le fascine sopra, innescando il fuoco alle fascine, bruciando inizialmente la legna verso l'alto per poi diffondersi in tutta la camera di combustione;
- d) Si consiglia alla prima accensione della giornata di tenere la porta del termocamino aperta ad un'altezza di circa 5/6 cm dalla base e per circa 15 minuti per facilitare la combustione iniziale. In questo modo accorciamo i tempi di condensazione in camera di combustione ed evitiamo la formazione di eccessive incrostazioni/catrane.
- e) Una volta raggiunto il confort nell'ambiente è possibile lasciar proseguire la naturale combustione del carico, alimentandolo semplicemente, mantenendo così la temperatura confort.

ACCENSIONE DALL'ALTO



7.1 QUALITÀ DEL COMBUSTIBILE

Legna

Per ottenere ottimi risultati è importante la qualità del combustibile.

Per avere un'ottima combustione e ridurre al minimo la formazione di condensati e la fumosità si consiglia di portare la temperatura del Termocamino A circa 80 °C Almeno una volta al giorno e di utilizzare:

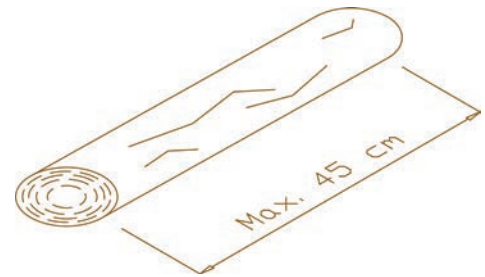
legna secca e quindi con basso tasso di umidità intorno al 20%. (Questo lo si ottiene con la stagionatura della legna all'aria (coperta) per almeno un anno.);

Si consiglia, inoltre, di utilizzare per lo più legna poco resinosa e consistente (esempio: quercia, betulla, etc.) che permetta di avere una fiamma contenuta e resistente.

7.2 DIMENSIONI DEL COMBUSTIBILE

La dimensione della legna influisce sulla resa del termocamino, quindi il consiglio è di usare combustibile che rispecchi le seguenti caratteristiche:

- La legna posizionata in basso deve avere una lunghezza compresa tra i 30 e i 45 cm e un perimetro compreso tra i 20 e i 50 cm;
- La legna posizionata nel mezzo deve avere una lunghezza compresa fra i 30 e i 45 cm e un perimetro compreso fra i 10 e i 20 cm;
- Le fascine devono essere posizionate sopra i due strati precedentemente collocati e possono essere formati da legna molto piccola, tavolette, etc.

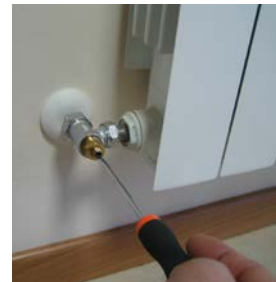
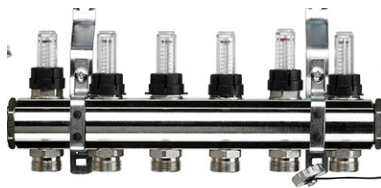


8.0 REGOLAZIONI

8.1 REGOLAZIONE DEL CIRCOLATORE E BILANCIAMENTO IMPIANTO

È necessario eseguire una buona regolazione sull'impianto di riscaldamento agendo sulla regolazione della portata del circolatore e sulla regolazione dei singoli circuiti di distribuzione. Regolare quanto segue:

- La portata del circolatore deve essere adeguata in relazione alla capacità e alle perdite di carico dell'impianto. Regolare mediante la manopola di regolazione di portata.
- Regolare la portata sui singoli elementi radianti (nel caso di distribuzione di tipo a convezione) agendo sulla vite di regolazione del detentore a partire dagli elementi più vicini. In caso di distribuzione di tipo radiante eseguire la regolazione sulle valvole dei singoli circuiti.



8.2 REGOLAZIONE COMBUSTIONE

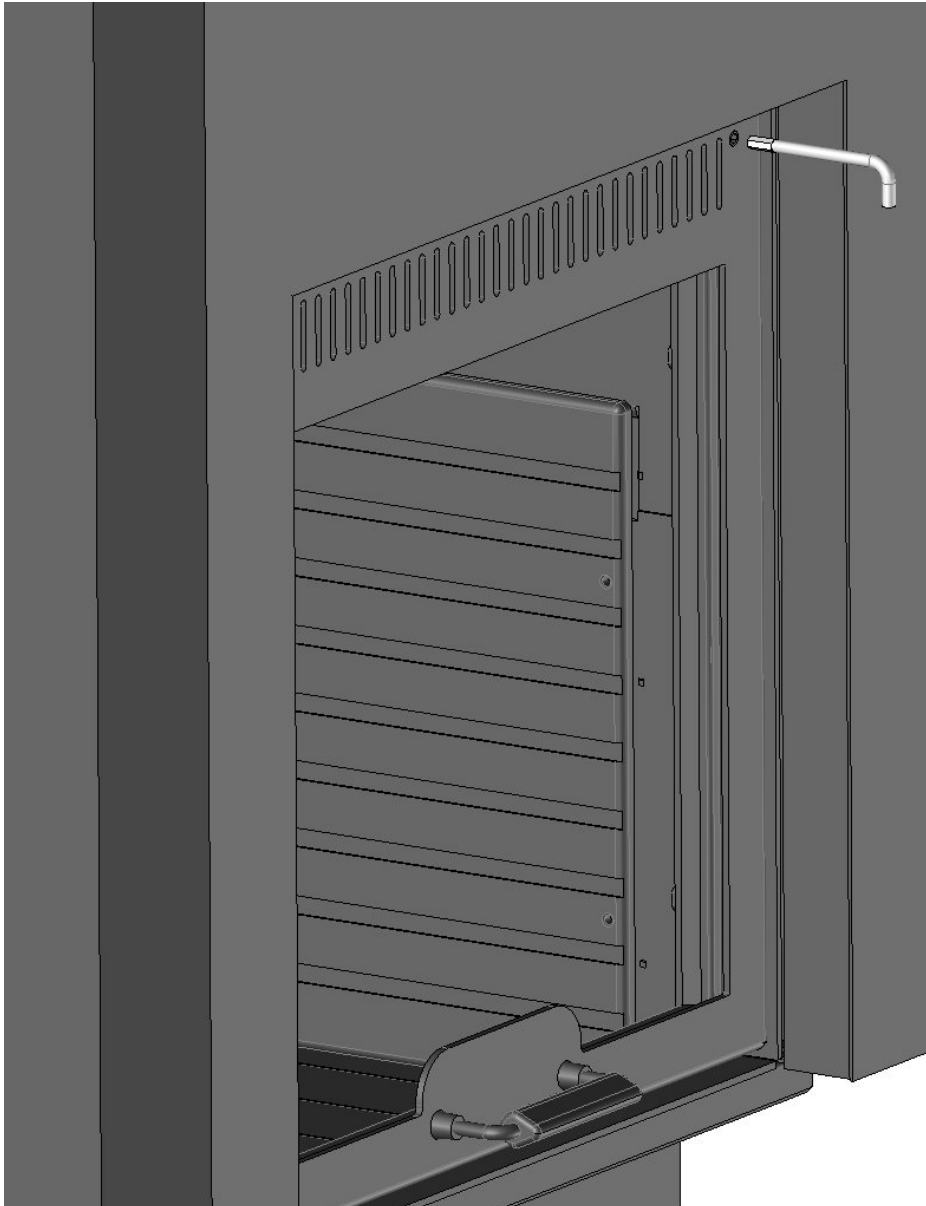
Tutti i termocamini CARINCI sono dotati di un semplicissimo sistema per la regolazione della combustione posto nella parte alta laterale destra dello sportello, che attraverso un'apposita chiave esagonale (detta brugola) da 5 mm permette di regolare l'apertura e la chiusura delle asole del "parzializzatore aria" al fine di avere una fiamma omogenea in tutta la camera di combustione.

La giusta combustione si ottiene quando la fiamma non è né troppo violenta, né troppo lenta.

Se nell'utilizzo del termocamino non si evidenzia una corretta combustione, procedere alla regolazione dell'aria nel seguente modo:

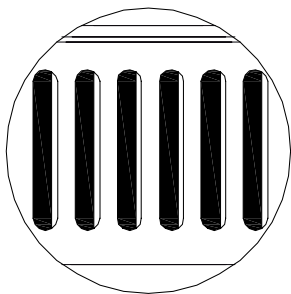
- Inserire la chiave esagonale (detta brugola) nell'apposito regolatore di combustione posizionato sulla parte in alto a destra dello sportello (vedi figura);

PARZIALIZZATORE (ARIA VETRO)

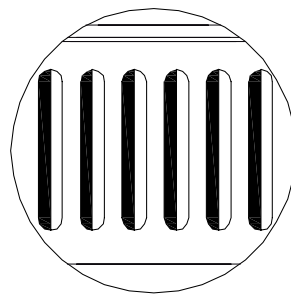


- b) Se la fiamma è troppo violenta , procedere svitando con la chiave esagonale andando così a restringere le asole del parzializzatore aria, facendo diminuire l'aria in entrata e facendo quindi rallentare la combustione;
- c) Se la fiamma è troppo lenta, procedere avvitando con la chiave esagonale, andando così ad allargare le asole del parzializzatore aria in entrata e aumentando così la combustione.

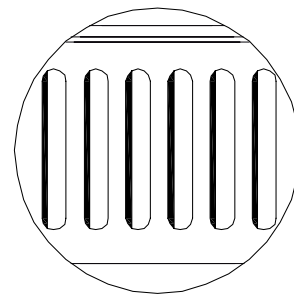
ESEMPIO DI REGOLAZIONE



Fiamma bassa
(minimo passaggio di aria)



Fiamma media
(medio passaggio di aria)

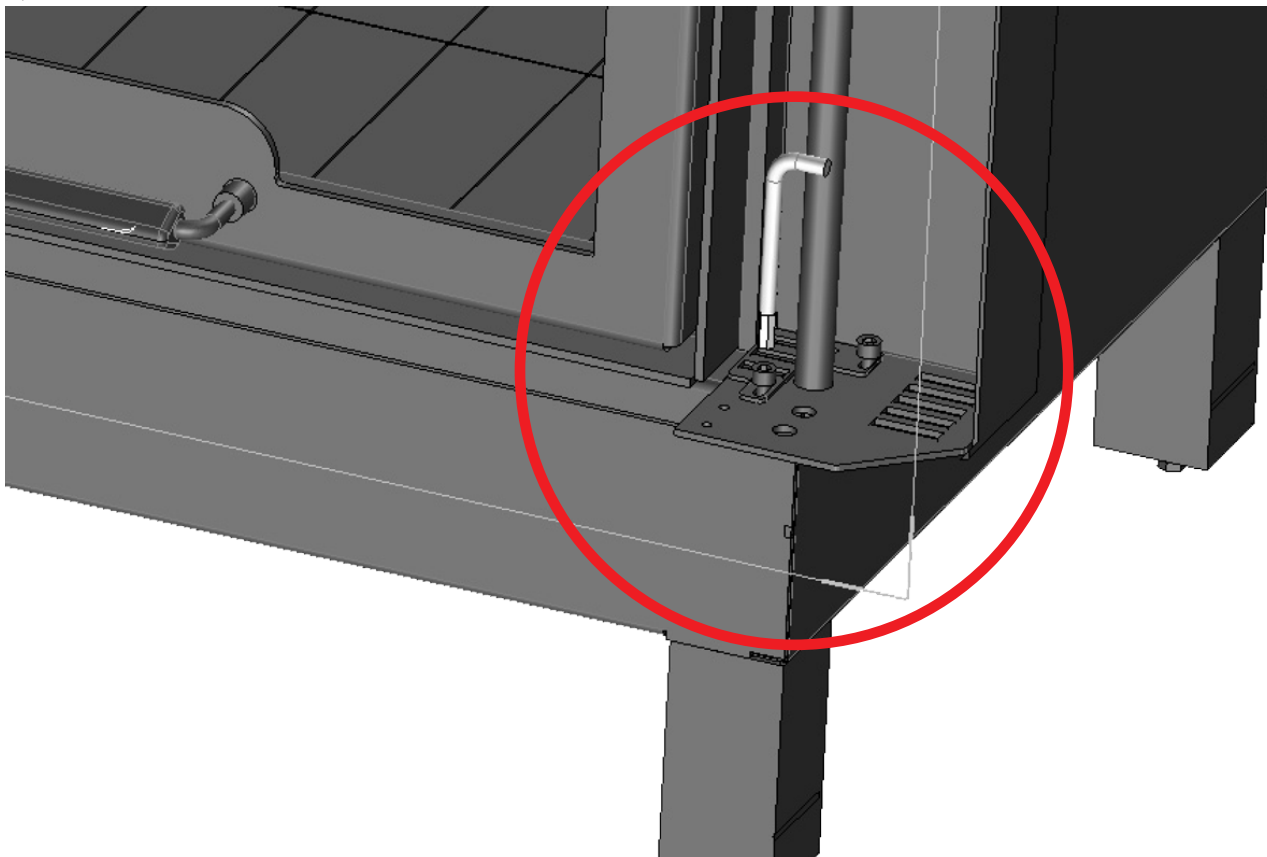


Fiamma alta
(massimo passaggio di aria)

8.3 REGOLAZIONE ARIA PRIMARIA

Eeguire la regolazione in questo modo:

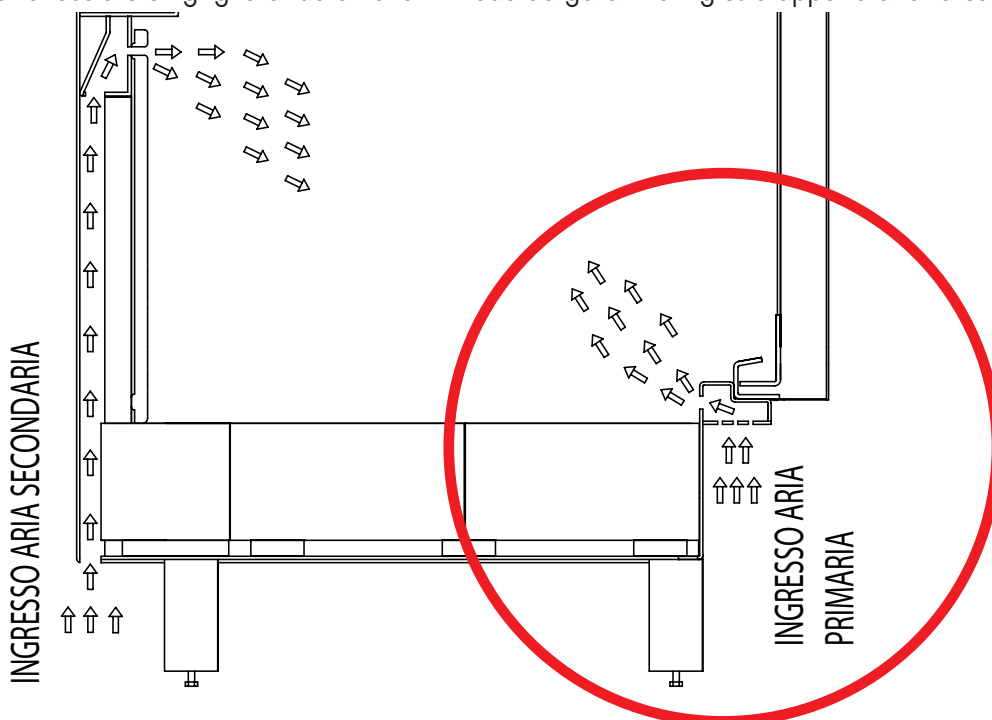
- a) Rimuovere la mostra laterale;



- b) Regolare la griglia con l'apposita chiave a brugola (nell'immagine nel paragrafo 14.4 si illustra l'entrata dell'aria);
- c) Controllare il giusto apporto d'aria comburente secondaria;
- d) Rimontare la mostra laterale.

8.4 ARIA SECONDARIA

L'aria secondaria migliora la combustione nella parte superiore della camera di combustione. Per il suo corretto funzionamento è necessario lasciare un griglia di aerazione in modo da garantire il giusto apporto di aria comburente.



8.5 VERIFICHE

Una volta terminata l'installazione e regolazioni, procedere alle dovute verifiche:

- Verifica corretta evacuazione dei fumi;
- Verifica tenuta idraulica;
- Verifica funzionamento impianto;
- Verifica prestazioni del termocamino

8.6 CORRETTO FUNZIONAMENTO

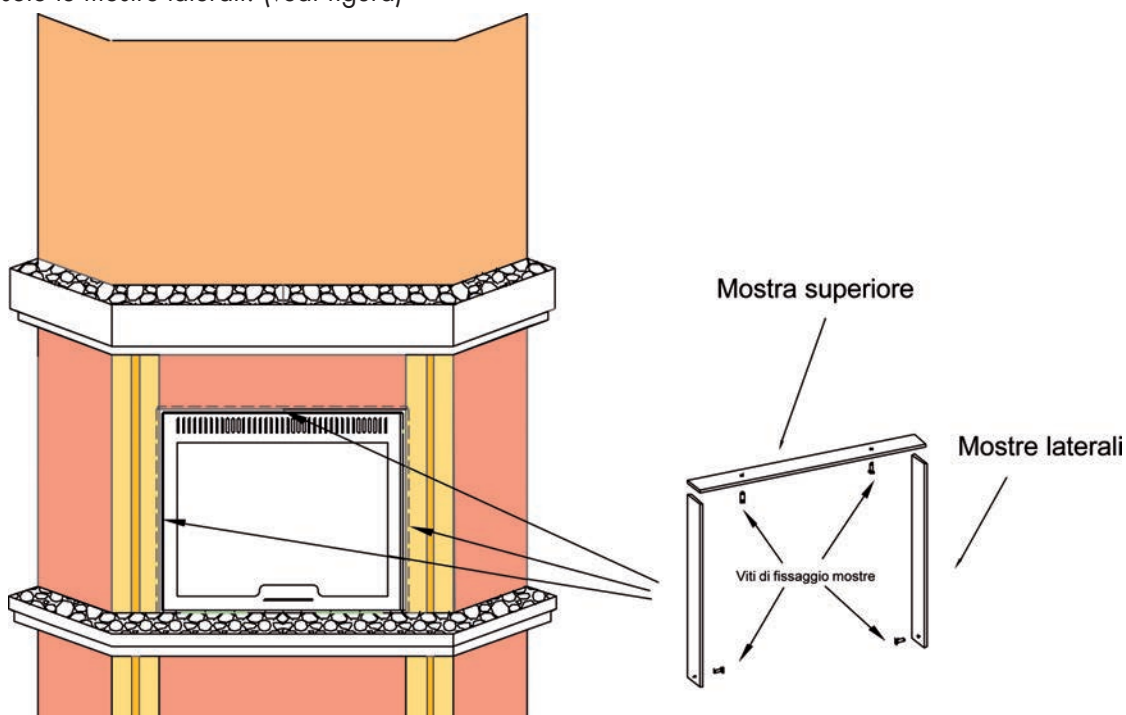
Il termocamino CARINCI EVOLUTION durante le prove di rendimento è stato caricato di legna e regolato nel seguente modo:

	CARINCI EVOLUTION 150/200	CARINCI EVOLUTION 250/300
Cariche per prove di rendimento	4,4 kg (n. 4 ciocchi di faggio da 30 cm)	6,0 kg (n. 5 ciocchi di faggio da 30 cm)
Regolazione registri aria comburente	Aria Primaria: apertura 2 mm Aria Secondaria: apertura totale Aria Vetro: 1/3 aperto	Aria Primaria: apertura 2 mm Aria Secondaria: apertura totale Aria Vetro: 1/3 aperto
Durata Prova	45 min	45 min

9.0 RIVESTIMENTO

Il termocamino CARINCI va rivestito integralmente lasciando a vista solo l'antina del vetro.

L'eventuale manutenzione del saliscendi può essere effettuata senza smontare nessun elemento del rivestimento ma, togliendo solo le mostre laterali. (vedi figura)



La Carinci Group SpA prima di rivestire il termocamino consiglia di effettuare tutte le verifiche delle prestazioni del termocamino e tenerlo in funzione per qualche settimana.

Nella fase di prova si possono effettuare eventuali interventi o sostituzione, alla realizzazione del rivestimento l'utente attesta la validità del prodotto in tutte le sue prestazioni e quindi decade il diritto di sostituzione del termocamino.

Resta inteso che la Carinci Group SpA con i suoi tecnici qualificati è sempre disponibile per suggerimenti e/o consigli del caso al numero 0776/812704 dal Lunedì al Venerdì negli orari di lavoro.

10.0 CONSIGLI PER L'USO

16.1 USO DEL TERMOCAMINO CARINCI EVOLUTION IN CONDIZIONI CLIMATICHE AVVERSE

Se il termocamino viene installato in zone dove c'è rischio di gelo, si consiglia:

- a) Installare un vaso di espansione coibentato;
- b) Coibentare le tubazioni di sicurezza e di carico;
- c) Inserire del liquido antigelo nel vaso di espansione calcolato in percentuale alla quantità di acqua, in base alle temperature minime della zona, per evitare il congelamento dell'acqua.

10.2 APERTURA DELLO SPORTELLO

Qualora il termocamino stia in funzione, si consiglia di usare un guanto ignifugo anti scottatura per l'apertura dello sportello.

10.3 USO DEL TERMOCAMINO CARINCI EVOLUTION CON LA PORTA APERTA

Non è consentito l'utilizzo del termocamino a porta aperta.

10.4 SPEGNIMENTO REPENTINO DEL TERMOCAMINO CARINCI EVOLUTION

Qualora si debba procedere allo spegnimento del termocamino, si consiglia:

- a) Aprite lo sportello del termocamino dopo aver indossato il guanto ignifugo anti scottatura;
- b) Prendere una semplice bottiglia o similare, riempirla d'acqua e versarla sulla legna in modo omogeneo fino allo spegnimento del fuoco;
- c) Una volta spento il fuoco, asportare la legna dalla camera di combustione del termocamino;
- d) Togliere la cenere con l'apposita paletta;
- e) Arieggiare il locale.

10.5 TEMPERATURE ECCESSIVE

Qualora il termocamino dovesse raggiungere elevate temperature, usare lo scambiatore secondario all'interno del Termocamino per la produzione di acqua calda sanitaria come dissipatore per l'energia in eccesso, aprire un rubinetto collegato allo stesso fino all'abbassarsi delle temperature.

10.6 POSSIBILI GUASTI

Alla presenza dei seguenti possibili guasti si consiglia di spegnere il fuoco:

- a) Blocco del circolatore;
- b) Guasto della centralina;
- c) Ostruzione della canna fumaria;
- d) Mancanza d'acqua nel vaso di espansione.

11.0 PULIZIA TERMOCAMINO CARINCI EVOLUTION

Riportiamo di seguito alcune semplici pulizie da fare quotidianamente:

11.1 PULIZIA VETRO

- a) Procedere alla pulizia del vetro quando il termocamino è spento assicurandosi che il vetro sia freddo;
- b) Aprire lo sportello ad anta;
- c) Avvalersi di un panno non abrasivo;
- d) Procedere alla pulizia vetro utilizzando il pulivetro CARINCI o un prodotto similare.
- e) Non utilizzare prodotti chimici aggressivi per la pulizia del vetro che potrebbero deteriorare la verniciatura.

11.2 PULIZIA VANO CALDAIA

- a) Procedere alla pulizia del vano caldaia a fuoco spento;
- b) Munirsi della paletta asporta cenere;
- c) Togliere tutta la cenere e metterla in un contenitore di metallo;
- d) Attendere il raffreddamento della cenere e procedere al relativo smaltimento negli appositi contenitori.

12.0 MANUTENZIONE ORDINARIA

Consigliamo di seguito la manutenzione ordinaria da effettuare al nostro prodotto.

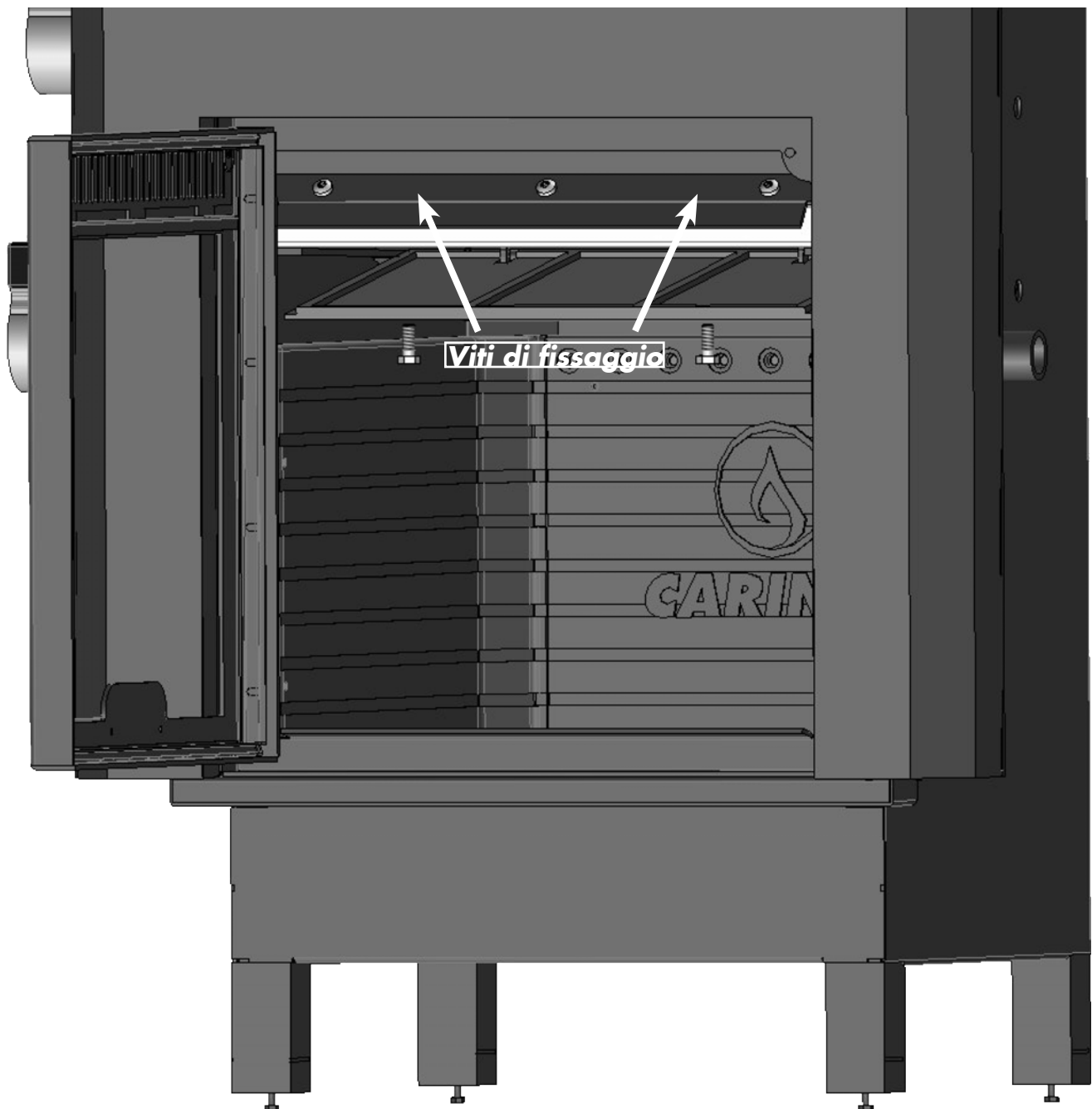
12.1 ANODO AL MAGNESIO

Controllare periodicamente l'usura dell'anodo al magnesio installato all'interno del corpo caldaia del termocamino e, nei modelli SYSTEM, controllate anche l'anodo al magnesio installato all'interno del vaso d'espansione in acciaio inox. In caso di forte deterioramento è necessaria la sua sostituzione.

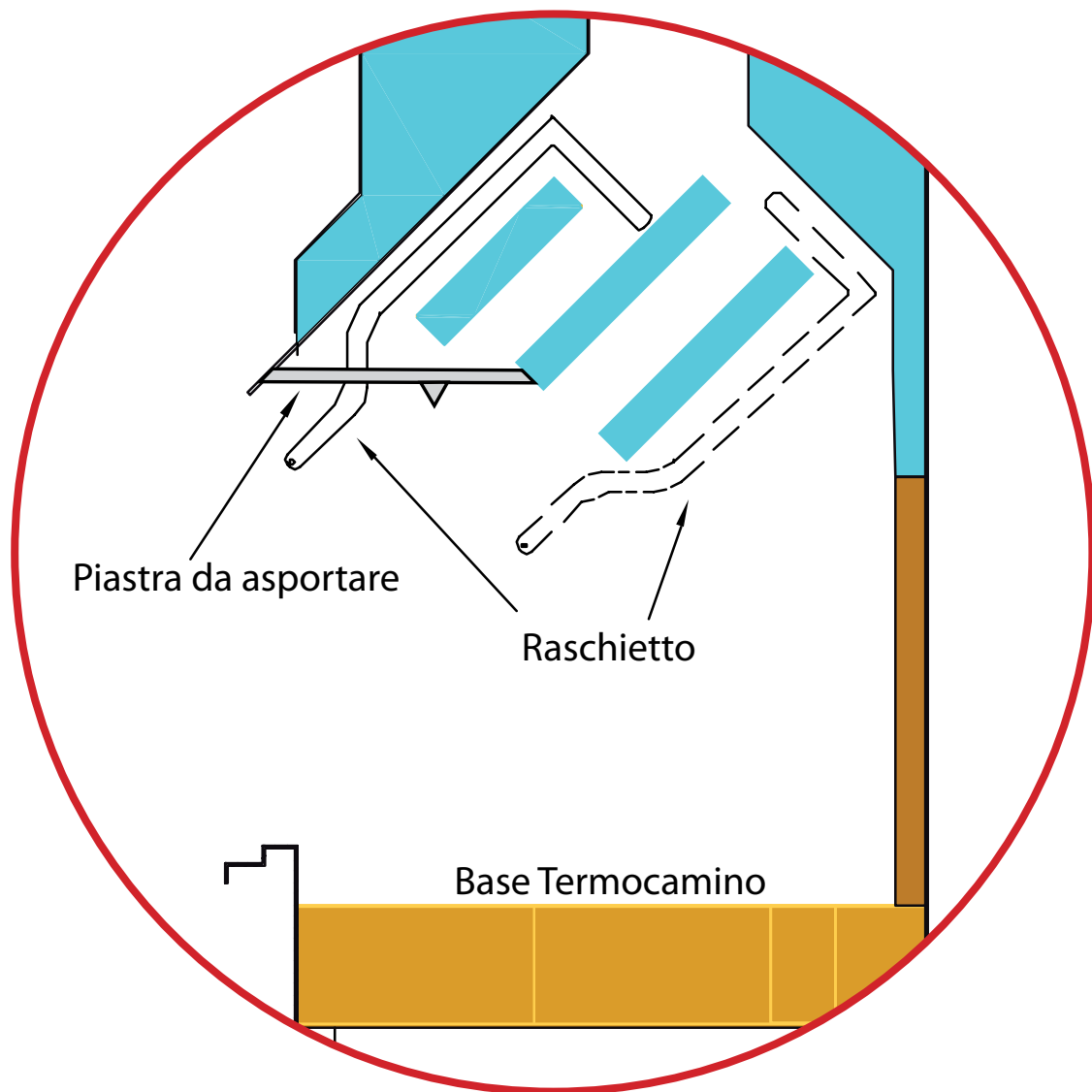
12.2 PULIZIA SCAMBIATORI DI CALORE

Almeno due volte l'anno va eseguita la pulizia all'interno della camera di combustione eseguendo queste semplici operazioni:

- a) Aprire lo sportello del termocamino;
- b) Svitare le due viti poste nella parte anteriore della piastra in ghisa ed aprirla;



c) Effettuare la pulizia degli scambiatori mediante l'apposito "raschietto" in dotazione al termocamino;



d) Una volta effettuata la pulizia, rimontare la piastra in ghisa riavvitando le due viti tolte il precedenza.

ATTENZIONE!!!

Per la vostra sicurezza, prima di procedere alla pulizia del termocamino, assicuratevi che la camera di combustione sia fredda ed è obbligatorio utilizzare dei guanti resistenti alle alte temperature.

12.3 VERIFICA CORRETTO FUNZIONAMENTO

Prima di effettuare una nuova accensione nella stagione invernale, si consiglia:

- a) Verificare il corretto funzionamento del circolatore;
- b) Verificare la presenza di eventuali ostruzioni nella canna fumaria causate dal mancato utilizzo;
- c) Verificare il corretto funzionamento della centralina.
- d) Verificare comignolo ed eventuale presenza di ostruzioni quali ad esempio nidi di uccelli o di api, etc.;
- e) Verificare il corretto funzionamento della presa d'aria;
- f) Verificare la piastra d'ispezione all'interno della camera di combustione del termocamino;
- g) Verificare il contenuto d'acqua nel termocamino attraverso il vaso di espansione;

13.0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

A causa di un errato utilizzo di alcune componenti del nostro termocamino si possono verificare dei piccoli spiacevoli episodi che necessitano di manutenzione straordinaria. Riportiamo dei consigli ma si raccomanda comunque di rivolgersi sempre al nostro ufficio assistenza clienti (n° tel.: 0776/812704) o all'assistenza tecnica di zona.

13.1 SOSTITUZIONE VETRO

La sostituzione del vetro è un'operazione che richiede una maggiore attenzione, quindi fare le seguenti operazioni:

- a) Aprire la porta ad anta;
- b) Svitare le viti del telaio fermavetro;
- c) Togliere il telaio fermavetro;
- d) Sfilare il vetro con cautela;
- e) Pulire bene la cornice e vano d'appoggio del vetro;
- f) Sostituire il vetro;
- g) Riposizionare il telaio fermavetro con corretta guarnizione;
- h) Riavvitare le viti del telaio fermavetro con cautela onde evitare la rottura del vetro.

13.2 SOSTITUZIONE MANIGLIA

Per la sostituzione della maniglia bisogna compiere le seguenti operazioni (rispettando il paragrafo 17.1):

- a) Togliere il vetro;
- b) Svitare le viti della maniglia;
- c) Sostituire la maniglia;
- d) Rimontare il vetro.

13.3 BLOCCO MECCANISMO SALISCENDI

Causa errati movimenti di trasporto e di spostamento del termocamino si può verificare il blocco del meccanismo saliscendi della porta per la fuoriuscita della catena nella sede del pignone.

Per ripristinare lo scorrimento della porta eseguire i seguenti procedimenti:

- Svitare le quattro viti posizionate sulle mostre, prima le viti sulle mostrine laterali, in seguito quelle sulla mostrina superiore; (vedi figura A)
- Alzare il contrappeso;
- Tener sollevato il contrappeso con un sostegno in legno o similare per facilitare il riallineamento della catena sul pignone; (vedi figura B)
- Infilare una mano all'interno del portellone e riagganciare la catena sul pignone; qualora la mano non entrasse, munirsi di un ferro a uncino; (vedi figura B.)
- una volta riagganciata correttamente la catena, togliere il sostegno del contrappeso posizionato in precedenza;
- riavvitare le viti delle mostre, prima la mostrina superiore, in seguito quelle delle mostre laterali. (vedi giusta posizione come da figura C)

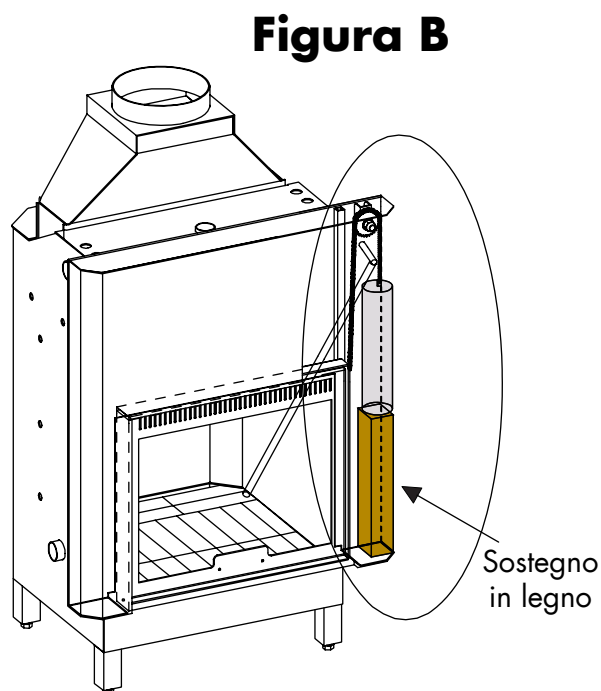
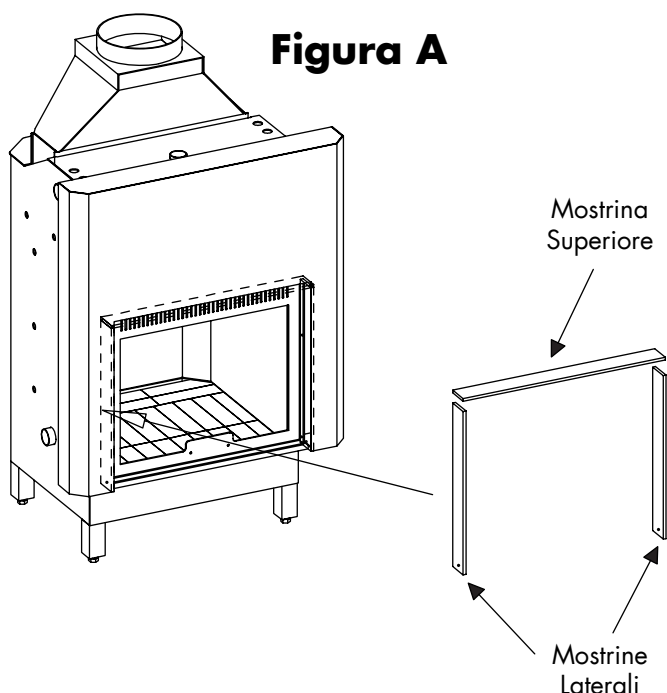
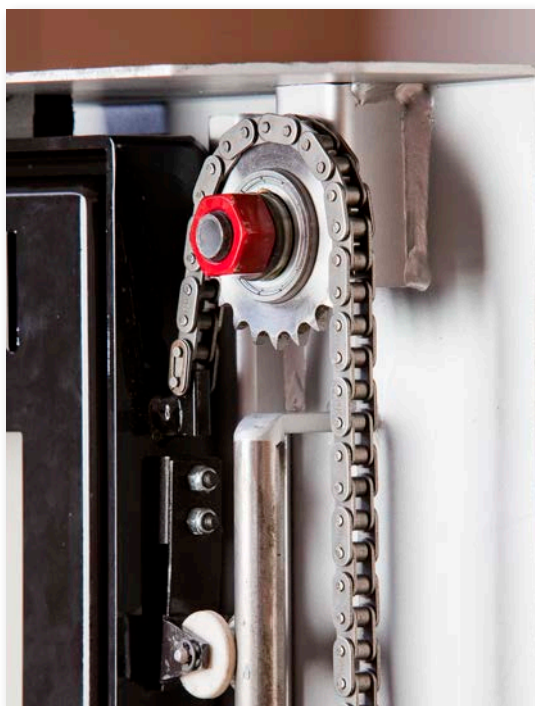
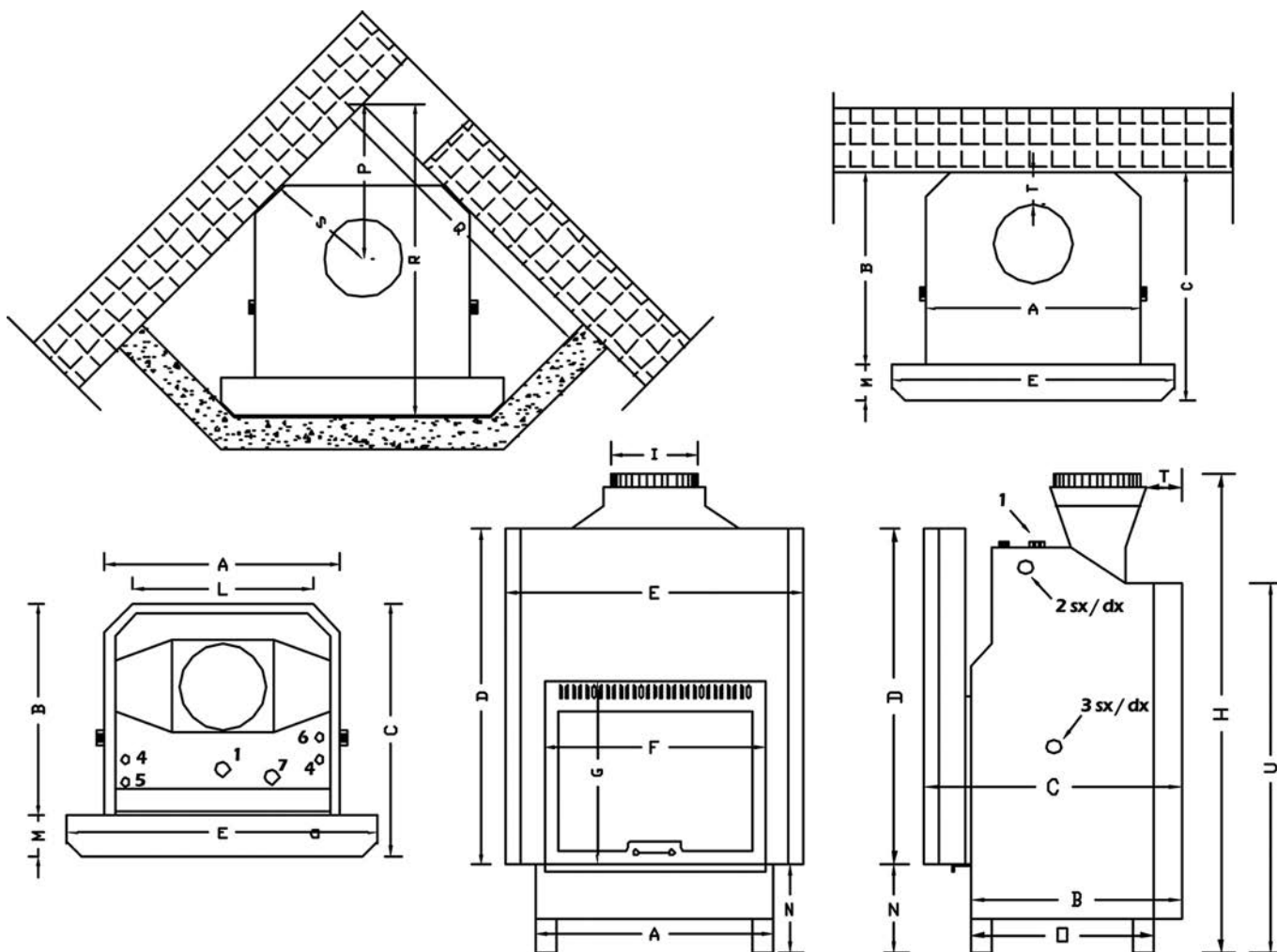


Figura C



14.0 SCHEDA TECNICA



Nr.	Attacchi Termocamino Mod. 140 - 190 - 240 - 290	Tipo di raccordo	Ø
1	Uscita di sicurezza	Manicotto femmina	1"1/4
2 sx / dx	Mandata impianto riscaldamento	Manicotto femmina	1"1/4
3 sx / dx	Ritorno impianto riscaldamento	Manicotto femmina	1"1/4
3 sx / dx	Tubo di carico	Manicotto femmina	1"1/4
4	Raccordo porta sonda	Manicotto femmina	1/2
5/6	Uscita acqua calda sanitaria	Tronchetto Maschio	3/4
6/5	Entrata acqua calda sanitaria	Tronchetto Maschio	3/4
7	Tubo di carico (System)	Manicotto femmina	1"1/4

Modello	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U
150	56	60	71	95	77	52	55	142	25	40	11	27	52	43	89	89	30	11	109
200	67	60	71	95	88	63	55	148	25	51	11	27	52	48	97	97	34	11	109
250	78	60	71	95	99	74	55	153	25	62	11	27	52	53	105	105	38	11	109
300	89	60	71	95	110	85	55	157	25	73	11	27	52	58	113	113	42	11	109

	EVOLUTION G							
	150	200	250	300	SYSTEM			
					150	200	250	300
Potenza Termica	25,1 kW	28 kW	31 kW	34,2 kW	25,1 kW	28 kW	31 kW	34,2 kW
Potenza Termica Nominale	20,5 kW	23 kW	26 kW	28,5 kW	20,5 kW	23 kW	26 kW	28,5 kW
Potenza Resa riscaldamento (all'ambiente)	5 kW	6,5 kW	8,5 kW	10 kW	5 kW	6,5 kW	8,5 kW	10 kW
Potenza Resa all'acqua	15,5 kW	16,5 kW	17,5 kW	18,5 kW	15,5 kW	16,5 kW	17,5 kW	18,5 kW
Rendimento	83%	83,5%	83,5%	84%	83%	83,5%	83,5%	84%
CO misurato al 13% O ₂	0,13%	0,13%	0,15%	0,15%	0,13%	0,13%	0,15%	0,15%
Temperatura Gas di Scarico	201 °C	201 °C	176 °C	176 °C	201 °C	201 °C	176 °C	176 °C
Requisiti minimi di tiraggio del camino	12 ± 2 Pa	12 ± 2 Pa	12 ± 2 Pa	12 ± 2 Pa	12 ± 2 Pa	12 ± 2 Pa	12 ± 2 Pa	12 ± 2 Pa
Flusso volumetrico del gas di combustione	19,3 g/s	22,4 g/s	25,5 g/s	28,6 g/s	19,3 g/s	22,4 g/s	25,5 g/s	28,6 g/s
Pressione Max idrica Sanitario	3,5 bar	3,5 bar	3,5 bar	3,5 bar	3,5 bar	3,5 bar	3,5 bar	3,5 bar
Pressione Max idrica Riscaldamento	1,5 bar	1,5 bar	1,5 bar	1,5 bar	1,5 bar	1,5 bar	1,5 bar	1,5 bar
Contenuto acqua Caldaia	69 lt	82 lt	95 lt	111 lt	69 lt	82 lt	95 lt	111 lt
Sezione minima aria convettiva ingresso	300 x 200 mm	300 x 200 mm	300 x 200 mm	300 x 200 mm	300 x 200 mm	300 x 200 mm	300 x 200 mm	300 x 200 mm
Sezione minima aria convettiva uscita	300 x 200 mm	300 x 200 mm	300 x 200 mm	300 x 200 mm	300 x 200 mm	300 x 200 mm	300 x 200 mm	300 x 200 mm
Massa Apparecchiatura	285 kg	325 kg	365 kg	405 kg	310 kg	350 kg	390 kg	430 kg
Raccordo fumi	250 mm	250 mm	250 mm	250 mm	250 mm	250 mm	250 mm	250 mm
Distanza minima di sicurezza materiali infiammabili	200 mm	200 mm	200 mm	200 mm	200 mm	200 mm	200 mm	200 mm



CERTIFICATO DI GARANZIA



La Carinci Group SpA garantisce le proprie apparecchiature su tutto il territorio italiano nel rispetto della Direttiva Europea 99/44/CE (Garanzia Europea). I nostri prodotti sono garantiti per vizi di fabbricazione per 2 (due) anni dalla data di acquisto come previsto dalla Garanzia Europea, solo se comprovata da un documento di acquisto Fiscale e dal "Protocollo di Messa in Servizio". In questo periodo, a discrezione della Carinci Group SpA, l'acquirente avrà diritto gratuitamente alla riparazione o alla sostituzione dei componenti difettosi con l'esclusione del vetro, dei mattoni e delle piastre ceramiche. Non rientrano comunque nel diritto di garanzia tutti i componenti soggetti ad usura e tutti i materiali di consumo. Tutte le condizioni di garanzia vengono meglio specificate negli articoli di seguito riportati:

Art. 1 - Conformità del prodotto

- La Carinci Group SpA garantisce la conformità delle proprie apparecchiature alle descrizioni riportate sui depliant informativi e sui manuali d'uso.
- La Carinci Group SpA si impegna alla risoluzione del difetto di conformità e ove non possibile, al ritiro e al rimborso della sola apparecchiatura per difetto di conformità solo ed esclusivamente se denunciato entro il periodo di 6 (sei) mesi dalla data di acquisto. Nessun altro indennizzo potrà essere richiesto alla Carinci Group SpA neanche a titolo risarcitorio.

Art. 2 - Diritto di garanzia

La Carinci Group SpA riconosce il diritto di garanzia solo se:

- L'apparecchiatura sia stata installata a regola d'arte da personale qualificato e autorizzato e comunque in generale nel rispetto delle norme vigenti in materia e in quelle contenute nel "Manuale d'Uso" in dotazione con l'apparecchiatura.
- Sia pervenuto alla Carinci Group SpA entro 10 gg tramite raccomandata A/R, il "Protocollo di Messa in Servizio" unitamente al "Certificato di Garanzia", debitamente compilati in ogni loro parte timbrati e firmati dal tecnico autorizzato e sottoscritti dal utilizzatore finale.
- Conservazione del documento Fiscale comprovante l'acquisto e copia validata dal C.A.T. delle "Condizioni Generali di Garanzia" (Rif. Art. 2 par. b) ed esibiti su richiesta solo a personale autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Utilizzo dell'apparecchiatura secondo le modalità descritte nel "Manuale d'Uso" in dotazione con la stessa.

Art. 3 - Limitazioni della garanzia

La Carinci Group SpA non riconoscerà alcun diritto di garanzia qualora venga meno uno o più punti di seguito elencati:

- Danneggiamenti causati da trasporti e non segnalati entro 2 gg dalla ricezione.
- Danneggiamenti causati da stoccaggio non compatibile con la natura stessa dell'apparecchiatura.
- Danneggiamenti non direttamente riconducibili a difetti di fabbricazione, difetti causati da errata installazione, errata utilizzazione, alterazioni di qualsivoglia natura e/o riparazioni effettuate da personale espressamente non autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Danneggiamenti del corpo caldaia causati da una pressione di esercizio superiore a 2 bar.
- Intasamento dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario provocato da deposito di minerali, impurità, residui presenti nell'acqua dell'impianto idrico o da qualsiasi elemento estraneo.
- Danneggiamenti dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario causati da colpo d'ariete e da pressioni dell'impianto idrico superiore a 3 bar.
- Perdite eventuali d'acqua dovute alla foratura del corpo caldaia causate da normali processi corrosivi di tipo elettrochimico, elettrostatico, correnti vaganti, agenti atmosferici, etc.
- Per tutti i difetti o mal funzionamenti sui componenti elettrici, elettronici e meccanici dovuti a causa di forza maggiore non prevedibili dalla Carinci Group SpA tra cui, sbalzi di tensione, fulmini, vicinanza a tralicci di alta tensione o altri dispositivi nell'ambiente, ove è collocata l'apparecchiatura, che provochino campi magnetici.
- Danneggiamenti causati da inadeguato impianto elettrico e messa a terra non conforme.
- Per variazioni di colore, graffiature o alterazioni sulla verniciatura dovute al normale utilizzo e alle alte temperature.
- Per difetti o mal funzionamenti causati da: inadeguato tiraggio della canna fumaria, installazione di un comignolo non idoneo, mancanza di ossigeno necessario nell'ambiente dov'è installata l'apparecchiatura.
- Per intasamento degli scambiatori causato da inappropriato uso del prodotto o utilizzo di combustibile non idoneo.
- Per corrosione dell'apparecchiatura causata da condense acide defluite direttamente dalla canna fumaria nel corpo caldaia.

Art. 5 - Esclusioni

La Carinci Group SpA non riconoscerà nel diritto di garanzia tutti gli interventi eseguiti per:

- Difetto di funzionamento causato da cattivo tiraggio della canna fumaria;
- Difetto di funzionamento causato da problematiche sull'impianto termico;
- Difetto di funzionamento causato dalla qualità del combustibile;
- Difetto di funzionamento causato dall'utilizzo di combustibile diverso da quello prescritto;
- Difetto di funzionamento causato dalla presenza di corpi estranei nell'apparecchiatura;
- Difetto di funzionamento causato da incrostazioni per la mancata pulizia ordinaria;
- Difetto di funzionamento causato dall'uso improprio;

Tutti i costi sostenuti dall'azienda in caso di accertata riconducibilità a uno dei punti menzionati saranno addebitati al cliente utilizzatore.

Art. 6 - Riparazioni o sostituzione

- Tutte le riparazioni o sostituzioni eseguite in garanzia dovranno essere effettuate esclusivamente da personale specializzato e preventivamente autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- La riparazione o la sostituzione in garanzia non produce un prolungamento del periodo di garanzia e più espressamente anche gli eventuali componenti sostituiti o riparati avranno la stessa contrattuale scadenza della restante parte dei componenti dell'apparecchiatura.

Art. 7 - Costi

La Carinci Group SpA, in caso di riconoscimento di difetto di fabbricazione, provvederà a proprio carico alle spese sostenute esclusivamente per la riparazione o la sostituzione di tutti gli elementi ritenuti difettosi. Tutti gli altri costi sostenuti, come per esempio lo smontaggio, il rimontaggio, eventuali spese per opere murarie o quelle di trasporto, che saranno a totale carico del cliente utilizzatore.

Art. 8 - Prima Accensione del Generatore, regolazione e Convalida Garanzia

Ogni intervento effettuato per controlli o regolazioni dei parametri presso l'abitazione del cliente, purché richiesto dallo stesso, sarà a totale carico del cliente.

Art. 9 - Limitazioni di responsabilità

- Non sarà riconosciuto nessun indennizzo per un eventuale periodo di inefficienza del prodotto.
- Danni arrecati direttamente e indirettamente a persone, cose o animali conseguentemente alla mancata osservanza degli articoli presenti nel presente documento "CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA" e alle prescrizioni indicate nel "Manuale d'Uso".

Art. 10 - Informativa

Le caratteristiche sono descritte nel "Manuale d'Uso" in dotazione con l'apparecchiatura, il cliente dichiara di averlo ricevuto, letto e di conoscerne integralmente ogni sua parte. Il cliente dichiara inoltre di conoscere le norme di sicurezza e le precauzioni necessarie per l'utilizzo dell'apparecchiatura e la manutenzione ordinaria, impegnandosi ad osservarle.

Art. 11 - Titolarità

La garanzia è nominale ed appartiene esclusivamente all'intestatario del documento Fiscale comprovante l'acquisto e del "Protocollo di messa in servizio", essa non può essere ceduta o trasferita a nessun titolo verso terzi. Pertanto solamente il titolare dell'apparecchiatura potrà richiedere eventuali servizi di assistenza tecnica in regime di garanzia.

Art. 12 - Foro di competenza

La Carinci Group SpA definisce ed elegge il foro di Frosinone quale sede di competenza per qualsiasi controversia.

CERTIFICATO DI GARANZIA

Dati Cliente:

Nome..... Cognome.....

Via..... n°..... C.A.P.

Città..... (prov.) Tel.

Dati analitici dell'apparecchiatura:

Acquistato presso il rivenditore:	Modello	Matricola

Dati anagrafici Installatore:

Ditta..... Data avviamento generatore/...../.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n°..... C.A.P.

Città..... (prov.) Tel.

Il cliente dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso di tutte le certificazioni degli impianti e che le installazioni degli stessi sono state eseguite secondo "la regola dell'arte" ed in osservanza alle specifiche normative di riferimento.

La CARINCI GROUP S.p.A. non risponderà di nessun malfunzionamento derivanti da installazioni non adeguate, non conformi al manuale d'uso e alle specifiche in materia, non certificate e più in generale a qualsiasi altro mal funzionamento che non sia riconducibile in maniera chiara ed evidente, solo ed esclusivamente sull'apparecchiatura.

Io sottoscritto, utilizzatore del prodotto, dichiaro:

1. di essere in possesso della conformità degli impianti, rilasciata ai sensi di legge.
2. di aver ricevuto tutte le informazioni necessarie per un corretto utilizzo dell'apparecchiatura.
3. di essere in possesso dei relativi manuali d'uso, di averli visionati in ogni loro parte e di averli compresi.
4. di essere in grado di utilizzare l'apparecchiatura.
5. di essere consapevole che l'apparecchiatura necessita di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria fatta eseguire da personale qualificato e specializzato.

Io sottoscritto n.q. di proprietario ed utilizzatore del prodotto, dichiaro di aver compreso quanto sopra riportato, consapevole che in mancanza, decadrà il diritto di garanzia del generatore di calore con ogni conseguenza di legge anche in ordine alla responsabilità civile verso terzi. Sono consapevole, altresì, che decadrà il diritto di garanzia anche qualora le dichiarazioni rese ai 1,2,3,4 e 5 si rivelino non vere.

Dichiaro di essere un professionista autonomo ed indipendente da Carinci Group S.p.A. che sono in possesso di adeguata capacità professionale e di avere ogni iscrizione ed abilitazione di legge. Accosento inoltre al trattamento e all'uso dei miei dati personali come previsto dal D. Lgs. 196/2003

Timbro e Firma

Dichiaro di aver letto e compreso in ogni sua parte il presente modulo, di aver preso visione del retro con le "Condizioni Generali di Garanzia" e di non aver alcuna riserva da formulare. Accosento inoltre al trattamento e all'uso dei miei dati personali come previsto dal D. Lgs. 196/2003

Firma del Cliente

INDIRIZZO DI SPEDIZIONE DEL CERTIFICATO GARANZIA

CARINCI GROUP SpA - Sede Amm.va/Operativa: Via Felci (zona industriale) - 03039 Sora (FR) • Tel.: 0776/812704 • Fax: 0776/81439

La Carinci Group SpA garantisce le proprie apparecchiature su tutto il territorio italiano nel rispetto della Direttiva Europea 99/44/CE (Garanzia Europea). I nostri prodotti sono garantiti per vizi di fabbricazione per 2 (due) anni dalla data di acquisto come previsto dalla Garanzia Europea, solo se comprovata da un documento di acquisto Fiscale e dal "Protocollo di Messa in Servizio". In questo periodo, a discrezione della Carinci Group SpA, l'acquirente avrà diritto gratuitamente alla riparazione o alla sostituzione dei componenti difettosi con l'esclusione del vetro, dei mattoni e delle piastre ceramiche. Non rientrano comunque nel diritto di garanzia tutti i componenti soggetti ad usura e tutti i materiali di consumo. Tutte le condizioni di garanzia vengono meglio specificate negli articoli di seguito riportati:

Art. 1 - Conformità del prodotto

- La Carinci Group SpA garantisce la conformità delle proprie apparecchiature alle descrizioni riportate sui depliant informativi e sui manuali d'uso.
- La Carinci Group SpA si impegna alla risoluzione del difetto di conformità e ove non possibile, al ritiro e al rimborso della sola apparecchiatura per difetto di conformità solo ed esclusivamente se denunciato entro il periodo di 6 (sei) mesi dalla data di acquisto. Nessun altro indennizzo potrà essere richiesto alla Carinci Group SpA neanche a titolo risarcitorio.

Art. 2 - Diritto di garanzia

La Carinci Group SpA riconosce il diritto di garanzia solo se:

- L'apparecchiatura sia stata installata a regola d'arte da personale qualificato e autorizzato e comunque in generale nel rispetto delle norme vigenti in materia e in quelle contenute nel "Manuale d'Uso" in dotazione con l'apparecchiatura.
- Sia pervenuto alla Carinci Group SpA entro 10 gg tramite raccomandata A/R, il "Protocollo di Messa in Servizio" unitamente al "Certificato di Garanzia", debitamente compilati in ogni loro parte timbrati e firmati dal tecnico autorizzato e sottoscritti dal utilizzatore finale.
- Conservazione del documento Fiscale comprovante l'acquisto e copia validata dal C.A.T. delle "Condizioni Generali di Garanzia" (Rif. Art. 2 par. b) ed esibiti su richiesta solo a personale autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Utilizzo dell'apparecchiatura secondo le modalità descritte nel "Manuale d'Uso" in dotazione con la stessa.

Art. 3 - Limitazioni della garanzia

La Carinci Group SpA non riconoscerà alcun diritto di garanzia qualora venga meno uno o più punti di seguito elencati:

- Danneggiamenti causati da trasporti e non segnalati entro 2 gg dalla ricezione.
- Danneggiamenti causati da stoccaggio non compatibile con la natura stessa dell'apparecchiatura.
- Danneggiamenti non direttamente riconducibili a difetti di fabbricazione, difetti causati da errata installazione, errata utilizzazione, alterazioni di qualsivoglia natura e/o riparazioni effettuate da personale espressamente non autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Danneggiamenti del corpo caldaia causati da una pressione di esercizio superiore a 2 bar.
- Intasamento dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario provocato da deposito di minerali, impurità, residui presenti nell'acqua dell'impianto idrico o da qualsiasi elemento estraneo.
- Danneggiamenti dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario causati da colpo d'ariete e da pressioni dell'impianto idrico superiore a 3 bar.
- Perdite eventuali d'acqua dovute alla foratura del corpo caldaia causate da normali processi corrosivi di tipo elettrochimico, elettrostatico, correnti vaganti, agenti atmosferici, etc.
- Per tutti i difetti o mal funzionamenti sui componenti elettrici, elettronici e meccanici dovuti a causa di forza maggiore non prevedibili dalla Carinci Group SpA tra cui, sbalzi di tensione, fulmini, vicinanza a tralicci di alta tensione o altri dispositivi nell'ambiente, ove è collocata l'apparecchiatura, che provochino campi magnetici.
- Danneggiamenti causati da inadeguato impianto elettrico e messa a terra non conforme.
- Per variazioni di colore, graffiature o alterazioni sulla verniciatura dovute al normale utilizzo e alle alte temperature.
- Per difetti o mal funzionamenti causati da: inadeguato tiraggio della canna fumaria, installazione di un comignolo non idoneo, mancanza di ossigeno necessario nell'ambiente dov'è installata l'apparecchiatura.
- Per intasamento degli scambiatori causato da inappropriato uso del prodotto o utilizzo di combustibile non idoneo.
- Per corrosione dell'apparecchiatura causata da condensate acide defluite direttamente dalla canna fumaria nel corpo caldaia.

Art. 5 - Esclusioni

La Carinci Group SpA non riconoscerà nel diritto di garanzia tutti gli interventi eseguiti per:

- Difetto di funzionamento causato da cattivo tiraggio della canna fumaria;
- Difetto di funzionamento causato da problematiche sull'impianto termico;
- Difetto di funzionamento causato dalla qualità del combustibile;
- Difetto di funzionamento causato dall'utilizzo di combustibile diverso da quello prescritto;
- Difetto di funzionamento causato dalla presenza di corpi estranei nell'apparecchiatura;
- Difetto di funzionamento causato da incrostazioni per la mancata pulizia ordinaria;
- Difetto di funzionamento causato dall'uso improprio;

Tutti i costi sostenuti dall'azienda in caso di accertata riconducibilità a uno dei punti menzionati saranno addebitati al cliente utilizzatore.

Art. 6 - Riparazioni o sostituzione

- Tutte le riparazioni o sostituzioni eseguite in garanzia dovranno essere effettuate esclusivamente da personale specializzato e preventivamente autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- La riparazione o la sostituzione in garanzia non produce un prolungamento del periodo di garanzia e più espressamente anche gli eventuali componenti sostituiti o riparati avranno la stessa contrattuale scadenza della restante parte dei componenti dell'apparecchiatura.

Art. 7 - Costi

La Carinci Group SpA, in caso di riconoscimento di difetto di fabbricazione, provvederà a proprio carico alle spese sostenute esclusivamente per la riparazione o la sostituzione di tutti gli elementi ritenuti difettosi. Tutti gli altri costi sostenuti, come per esempio lo smontaggio, il rimontaggio, eventuali spese per opere murarie o quelle di trasporto, che saranno a totale carico del cliente utilizzatore.

Art. 8 - Prima Accensione del Generatore, regolazione e Convalida Garanzia

Ogni intervento effettuato per controlli o regolazioni dei parametri presso l'abitazione del cliente, purché richiesto dallo stesso, sarà a totale carico del cliente.

Art. 9 - Limitazioni di responsabilità

- Non sarà riconosciuto nessun indennizzo per un eventuale periodo di inefficienza del prodotto.
- Danni arrecati direttamente e indirettamente a persone, cose o animali conseguentemente alla mancata osservanza degli articoli presenti nel presente documento "CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA" e alle prescrizioni indicate nel "Manuale d'Uso".

Art. 10 - Informativa

Le caratteristiche sono descritte nel "Manuale d'Uso" in dotazione con l'apparecchiatura, il cliente dichiara di averlo ricevuto, letto e di conoscerne integralmente ogni sua parte. Il cliente dichiara inoltre di conoscere le norme di sicurezza e le precauzioni necessarie per l'utilizzo dell'apparecchiatura e la manutenzione ordinaria, impegnandosi ad osservarle.

Art. 11 - Titolarità

La garanzia è nominale ed appartiene esclusivamente all'intestatario del documento Fiscale comprovante l'acquisto e del "Protocollo di messa in servizio", essa non può essere ceduta o trasferita a nessun titolo verso terzi. Pertanto solamente il titolare dell'apparecchiatura potrà richiedere eventuali servizi di assistenza tecnica in regime di garanzia.

Art. 12 - Foro di competenza

La Carinci Group SpA definisce ed elegge il foro di Frosinone quale sede di competenza per qualsiasi controversia.



© **2016 Carinci Group S.p.A.**

Vietata la riproduzione anche parziale - V Edizione Ottobre 2016

Questo Manuale d'uso annulla e sostituisce i precedenti



CARINCI

SEDE AMM.VA/OPERATIVA

Via Felci (Zona Industriale)
03039 SORA (FR)

SEDE LEGALE

Via Case Priori, 26
(Loc. S. Francesca)
03029 VEROLI (FR)

INFO LINE

Tel. +39 0776 812704
Fax +39 0776 814394

INFO WEB:

www.carincigroup.it
info@carincigroup.it

